



Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

Dipartimento di Economia



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO DEL 2019
CORSO DI STUDI IN
ECONOMIA AZIENDALE L-18
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA

Sommario

INFORMAZIONI GENERALI	3
A COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME	3
B INCONTRI DEL GRUPPO DI RIESAME	3
C SINTESI DELLA DISCUSSIONE E DELL'APPROVAZIONE DEL RAPPORTO CICLICO IN CDS	4
1. DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI ED ARCHITETTURA DEL CDS	5
1-A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME	5
1-B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI	6
1-C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	9
2. L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE	10
2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME	10
2-B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI	10
2- c OBIETTIVI ED AZIONI DI MIGLIORAMENTO	13
3. RISORSE DEL CDS	14
3-A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME	14
3- B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI	14
3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	15
4. MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS	16
4- A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME	16
4- B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI	17
4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	21
5. COMMENTO AGLI INDICATORI	21
5- A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME	21
5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI	22
5-C OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO	28
6. VERBALI DEGLI INCONTRI DEL GRUPPO DI RIESAME CICLICO	29

INFORMAZIONI GENERALI

A COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME

Presidente del CdS (Responsabile)	Riccardo Macchioni
Coordinatore operativo del Gruppo di Riesame	Francesco Campanella
Docenti del Gruppo di Riesame	Francesco Agliata, Andrea Lepore, Francesco Pastore, Maria Romaniello
Personale Tecnico-Amministrativo nel Gruppo di Riesame	Olivia Alfano
Rappresentanza studentesca nel Gruppo di Riesame	Pasquale Brucci, Nicola Stefanelli
Altre parti consultate dal Gruppo di Riesame	Corrado Cuccurullo (Delegato orientamento), Giovanna D'Alfonso (Delegato Internazionalizzazione), Clelia Fiondella (Delegato Tutorato), Francesco Gangi (Delegato Placement), Francesco Izzo (Direttore Dipartimento Economia), Mario Pezzillo Iacono (Coordinatore dell'AQ), Danilo Tuccillo (Presidente Commissione Paritetica Docenti-Studenti), Rossella Vinciguerra (Responsabile Erasmus).

B INCONTRI DEL GRUPPO DI RIESAME

Il Gruppo di Riesame si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Data riunione	Argomenti trattati
07/11/2018	1) Avvio delle attività di autovalutazione dei CdS triennali; 2) Suddivisione del lavoro individuale.
21/11/2018	1) Discussione dell'analisi della documentazione dei CdS triennali; 2) Stesura preliminare degli obiettivi e delle azioni da perseguire; 3) Time planning della redazione dei riesami per i CdS; 4) Presentazione nei prossimi CdS delle criticità, degli obiettivi e delle azioni individuate dal Gruppo di Riesame.
12/12/2018	1) Analisi dello stato di avanzamento dei lavori; 2) Discussione degli incontri intercorsi con i delegati dei diversi processi del Dipartimento; 3) Illustrazione e discussione preliminare del lavoro di Riesame in sede di Consiglio di Dipartimento (CdD) e di Consigli di Corso di Studio (CdS).
17/1/2019	1) Analisi e discussione dello stato di avanzamento dei lavori; 2) Time planning per l'approvazione dei rapporti ciclici di riesame di Economia aziendale ed Economia e Commercio.
13/3/2019	1) Approvazione del Rapporto di Riesame Ciclico.

C SINTESI DELLA DISCUSSIONE E DELL'APPROVAZIONE DEL RAPPORTO CICLICO IN CDS

Si riporta di seguito l'omissis del Verbale del CdS in Economia Aziendale (EA) e Economia e Management (EM) del 13.3.2019:

Omissis...

Il Coordinatore del Gruppo di Riesame prof. Campanella prende la parola ed illustra il contenuto del Rapporto di Riesame, già discusso in bozza nel precedente Consiglio del 12.12.18 mediante l'ausilio di powerpoint e poi modificato secondo le indicazioni emerse in quella sede. Il Coordinatore informa che il documento in discussione è stato già approvato dal Gruppo di Riesame il 13.3.19, in orario antecedente allo svolgimento del Consiglio stesso.

Il Coordinatore ribadisce che il Rapporto è stato elaborato grazie alla collaborazione di tutti i componenti del Gruppo di Riesame e che il contenuto è stato discusso in diverse riunioni i cui verbali sono allegati al Rapporto di Riesame. Il prof. Campanella ringrazia anche tutti gli altri soggetti consultati dal Gruppo di Riesame: Corrado Cuccurullo (Delegato Orientamento), Giovanna D'Alfonso (Delegato Internazionalizzazione), Clelia Fiondella (Delegato Tutorato), Francesco Gangi (Delegato Placement), Francesco Izzo (Direttore Dipartimento Economia), Mario Pezzillo Iacono (Coordinatore dell'AQ), Danilo Tuccillo (Presidente Commissione Paritetica Docenti-Studenti), Rossella Vinciguerra (Responsabile Erasmus).

Il Coordinatore ribadisce che il Rapporto di Riesame è stato redatto secondo quanto prescritto dall'allegato 6.2 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari aggiornato al 10/08/2017. Tale documento contiene un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento e delle risoluzioni conseguenti. In tale ottica, il Coordinatore illustra al Consiglio per ciascuna sezione del Rapporto di riesame l'analisi della situazione del CdS sulla base dei dati e gli obiettivi e le azioni di miglioramento per il futuro. Con riferimento a quest'ultimo aspetto, si è riferito al Consiglio circa la tempistica, le responsabilità dei processi e degli obiettivi, nonché gli strumenti per la verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Dopo l'illustrazione del Rapporto Ciclico, il Presidente del CdS apre la discussione durante la quale è stato espresso apprezzamento per il lavoro svolto dal Gruppo di Riesame e per i contenuti del Rapporto. Il processo di autovalutazione contenuto nel Rapporto ciclico ha dato avvio a una riflessione congiunta su questioni relative al CdS sulle aree critiche ed i relativi obiettivi di miglioramento.

A seguito di tale discussione, il CdS approva all'unanimità il Rapporto ciclico di Riesame del CdS in Economia aziendale.

Omissis...

1 .DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI ED ARCHITETTURA DEL CDS

1-A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel precedente riesame ciclico per il corso di laurea in economia aziendale emersero obiettivi inerenti:

- a) alla necessità di determinare un maggiore coinvolgimento delle associazioni di categoria e delle imprese nel mondo del lavoro;
- b) all'esigenza di creare procedure di verifica della coerenza tra l'offerta formativa e gli obiettivi di apprendimento attesi;
- c) alla determinazione di migliori definizioni di ruoli e responsabilità nelle attività di CdS.

In tale prospettiva furono individuate alcune azioni volte al miglioramento delle criticità.

Con riferimento al punto a) si individuarono le seguenti azioni:

Azione 1. Ampliamento della gamma di Enti/Istituzioni consultabili rappresentative almeno a livello regionale e nazionale;

Azione 2. Incremento delle attività seminariali e formative nonché testimonianze aziendali relative alle competenze professionalizzanti connesse al profilo formativo offerto dal CdL.

Azione 3. Analisi sistematica dei dati degli stage e delle tesi di laurea basate sui tirocini.

In riferimento all'azione 1 sono stati organizzati in questi anni eventi finalizzati a coinvolgere maggiormente le associazioni di categoria e delle imprese nel mondo del lavoro nella definizione dell'offerta formativa. Al riguardo, al fine incrementare i rapporti con il mondo del lavoro e riuscire ad ottenere ulteriori riscontri o suggerimenti circa il progetto formativo, il 16 dicembre 2015 è stato stipulato un Accordo quadro di collaborazione per attività di ricerca e formazione tra la Università degli Studi della Campania, Dipartimento di Economia e l'associazione AIDP (Associazione italiana per la Direzione del personale, Gruppo Regionale Campania). Recentemente, si evidenzia l'organizzazione dell'evento dal titolo "Un ponte verso il Futuro", tenutosi presso il Dipartimento di Economia il 15.11.2018, allo scopo di creare un momento di incontro e dialogo tra i docenti del CdS, gli studenti ed il mondo delle imprese e delle professioni. Le personalità intervenute sono le seguenti: Dott. Maurizio Maresca (Imprenditore nel settore dell'informatica); Dott. Luigi Fabozzi (Presidente dell'ODCEC Caserta); Dott. Luigi Traettino (Presidente di Confindustria Caserta); Dott. Raffaele Garofalo (Vicepresidente di Fattorie Garofalo); Dott. Antonio Francese (Direttore della BCC Terra di Lavoro San Vincenzo de' Paoli).

Per quanto concerne l'azione 2, le numerose attività seminariali e formative svolte dal CdS in questi anni sono testimoniate dalle locandine e dagli elenchi degli eventi depositati e consultabili presso la segreteria del Dipartimento di Economia.

Riguardo l'azione 3, l'ufficio stage effettua, mediante la compilazione di una scheda, un monitoraggio costante degli stage curriculari obbligatori. Invece, la formalizzazione delle schede relative agli stage abbinati alle tesi di laurea è in fase di valutazione per l'attuazione di un sistema di monitoraggio che coinvolga tanto gli studenti quanto le strutture ospitanti.

Con riferimento al punto b) si individuarono le seguenti azioni:

Azioni 1. Verifica di coerenza delle schede descrittive degli insegnamenti con i canoni richiesti dalla SUA-CdS per descrivere i risultati di apprendimento attesi (descrittori di Dublino).

Azioni 2. Tutorato studenti per conseguire con maggiore efficacia gli obiettivi formativi attesi specie per gli studenti in difficoltà.

Per quanto concerne l'azione 1, in questi anni è stata istituita una Commissione "web AQ" dedicata, tra l'altro, a monitorare l'aderenza delle schede descrittive degli insegnamenti ai canoni richiesti dalla SUA-CdS, con particolare riferimento ai descrittori di Dublino. Tale commissione è formata ad oggi dai prof. Antonio Meles, Andrea Lepore e Fabrizio Di Girolamo.

Riguardo l'azione 2, la delegata al tutorato prof.ssa Clelia Fiondella ha posto in essere le seguenti attività: 1) ha attivato una pagina facebook dedicata al tutorato. Tuttavia, tale canale informativo è stato superato nel corso del tempo da più efficienti sistemi informativi attraverso video su youtube, avvisi sul sito del dipartimento, comunicazioni sui social tramite i rappresentanti degli studenti, contatti telefonici; 2) gestisce, con l'ausilio dei tutor, un info-point nel quale gli studenti possono manifestare le problematiche riscontrate nel corso di studi; 3) programma in modo continuo incontri

con gli studenti con meno di 12 CFU e con i fuori corso.

Con riferimento al punto c) furono individuate le seguenti azioni:

Azione 1. Definizione di tavoli di lavoro per un miglioramento e una maggiore coordinazione dei programmi dei corsi stanti le attività formative che caratterizzano il percorso formativo.

Riguardo tale azione, è in corso di definizione l'istituzione di una Commissione didattica finalizzata a verificare la coerenza dei programmi dei corsi del Cds.

1-B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il Corso di Laurea in Economia aziendale, di durata triennale, ha l'obiettivo di fornire una solida preparazione di base relativamente alle tematiche fondamentali inerenti al governo, alla gestione, all'organizzazione e al controllo delle imprese e delle altre istituzioni volte alla produzione di beni e servizi, attraverso uno studio multidisciplinare che tenga conto della pluralità di sbocchi professionali esistenti nel variegato mondo aziendale.

Ancora più nello specifico il corso mira prevalentemente all'esigenza di formare:

-figure professionali e manageriali collocabili nelle principali funzioni aziendali (amministrazione, marketing, strategia, produzione, sviluppo organizzativo, innovazione, ricerca e sviluppo, controllo di gestione) immediatamente operative in aziende private, pubbliche, non-profit, di dimensione medio-piccola e grande;

-figure professionali e manageriali collocabili in aziende familiari in ruoli di consolidamento ed eventualmente di supporto alla crescita dimensionale ed allo sviluppo delle attività;

-figure professionali di consulenza, in grado di operare nell'ambito di processi di cambiamento degli assetti istituzionali, strategici ed organizzativi.

Il Consiglio del Corso di Studio in Economia Aziendale, al fine di rafforzare il legame tra l'Università e il mondo del lavoro, ha istituzionalizzato un tavolo permanente nominando un Comitato d'Indirizzo attraverso cui si intrattiene un costante dialogo con i relativi stakeholders. Tale Comitato, oltre alle rappresentanze accademiche, è formato da esponenti del mondo delle Istituzioni (Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Caserta, Tribunale di S. Maria Capua Vetere Sezione Fallimentare, ASIPS-Camera di Commercio di Caserta) e delle imprese (Gesac, Biotest Italia, MSC Crociere, Harmont&Blaine) del territorio.

Dalla consultazione delle parti interessate, sopra menzionate, si evince che i membri del Comitato hanno espresso un favorevole apprezzamento sul percorso di studi in Economia Aziendale, anche tenendo conto dell'articolazione dello stesso nei due curricula (Manager d'Impresa e Professionisti d'Azienda), ritenendolo equilibrato e completo.

Dalla consultazione, inoltre, emerge il suggerimento da parte delle rappresentanze del mondo del lavoro di organizzare seminari professionalizzanti e visite on site, nonché di arricchire il percorso formativo erogato con attività integrative (miglioramento nell'utilizzo di Power point, public speaking, miglioramento della lingua) professionalizzanti al fine di migliorare l'orientamento dello studente nelle scelte successive sia di studio che di lavoro.

Per massimizzare l'utilità della formazione rispetto alle molteplici prospettive lavorative future, il CdL è strutturato in maniera tale da fornire una preparazione caratterizzata da un solido impianto teorico/applicativo a vocazione multidisciplinare, e da un'approfondita conoscenza dei singoli processi gestionali riferiti ad un'ampia gamma di aree funzionali da realizzarsi attraverso lo studio di discipline dell'area aziendale, che rappresentano il nucleo fondamentale del progetto formativo, integrato da quelle delle aree economica, giuridica e matematico-statistica.

In particolare, il percorso formativo è strutturato in maniera tale da fornire allo studente le conoscenze di base per comprendere il funzionamento dei processi aziendali, partendo dal sistema economico generale e dagli strumenti di analisi quantitativa, per affrontare le problematiche giuridiche, con un approfondimento della legislazione d'impresa e della normativa fiscale.

Il CDL come detto è strutturato in due *curricula*: uno diretto alla formazione di manager d'impresa e l'altro diretto alla formazione di professionisti d'azienda.

Le problematiche gestionali delle imprese vengono analizzate e studiate nei loro aspetti amministrativo-contabili, di bilancio e gestionali, nel curriculum per manager con particolare riferimento alle strategie di sviluppo aziendale, alle scelte di marketing, finanziarie ed organizzative; nel curriculum per professionisti con maggiore enfasi sui temi della revisione

aziendale, dell'analisi dei costi e del diritto del lavoro.

L'attività didattica è articolata annualmente in due semestri e prevede la partecipazione degli studenti a lezioni, seminari, laboratori e ad attività formative a carattere pratico.

Alla fine del suo percorso, il laureato triennale in Economia Aziendale dovrà:

- conoscere gli aspetti fondamentali aventi ad oggetto il funzionamento delle aziende e dei mercati in cui esse operano;
- essere in grado di affrontare i principali problemi decisionali delle diverse aree funzionali dell'impresa utilizzando le metodologie e le tecniche di uso più ricorrente;
- essere in grado di individuare, interpretare e valorizzare il dato giuridico come parte delle scelte manageriali;
- sapere padroneggiare i principali strumenti quantitativi che possono utilmente trovare applicazione nello studio dei processi decisionali;
- comprendere ed utilizzare agevolmente i linguaggi tipici utilizzati per la descrizione e la comprensione dei diversi fenomeni gestionali, dimostrando nel contempo una buona capacità di rappresentazione.

Rispetto a tale progetto formativo, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo riguardano i seguenti punti di attenzione (vedi anche riferimento indicatori, *infra*, punto 5):

1. Didattica

Se da un lato l'indicatore iCO1 nel triennio di riferimento, denota, nel trend e nel paragone con i valori di confronto, un buon andamento e un generale miglioramento delle carriere, dall'altro l'indicatore iCO2 segnala la criticità dei fuori corso. Come osservato nei rapporti di Riesame annuale 13-14, 14-15 e 15-16, lo sviluppo delle carriere risente delle caratteristiche in ingresso degli studenti e andrebbe letto, quindi, in connessione con gli esiti dei test di autovalutazione CISIA, i quali da tempo evidenziano rilevanti lacune nelle conoscenze di base (negli ambiti della logica, della matematica e della comprensione del testo) negli studenti che si iscrivono al CdS. Si ritiene, inoltre, che il dato possa aver risentito delle difficoltà incontrate dagli studenti non nel percorso di studio nel suo complesso ma, piuttosto, nel superamento di taluni specifici esami (tra cui anche quelli di area matematica), come supportato anche dai risultati di una survey campionaria condotta nel corso dell'a.a. 2014-2015 (rapporto di Riesame annuale 15-16). Il valore e l'andamento degli indicatori sulla regolarità delle carriere lasciano ipotizzare infatti che siano pochi esami a rallentare la carriera e, poiché nel tempo il problema è stato individuato e affrontato, si auspica che esso possa essere in corso di risoluzione. Al fine del rafforzamento delle competenze di base degli studenti, nel 2017 si è dato avvio all'attività di bookcrossing, quale incentivo alla lettura (verbale del CdD del 7 novembre 2017).

Nell'ambito delle recenti iniziative collegate all'attività di orientamento si segnala che, nella riunione del CdD del 25 maggio 2017, il Dipartimento ha varato un nuovo modello organizzativo per l'orientamento e la promozione nelle scuole superiori teso alla qualità, volto a favorire l'immatricolazione degli studenti delle scuole superiori con migliore preparazione di base alla luce dei risultati dei test di autovalutazione CISIA e delle schede della Fondazione Agnelli e, conseguentemente, a sostenere lo sviluppo e la velocità delle carriere.

La bassa percentuale di immatricolati provenienti da altre regioni evidenzia la bassa attrattività che il nostro CdS nei confronti di tali studenti. Tuttavia, occorre evidenziare che il CdS insiste in una zona in cui i servizi di trasporto non rendono agevole il raggiungimento del Dipartimento di Economia dell'Ateneo. Al fine di risolvere questo problema è stato istituito un servizio navetta di Ateneo gratuito (denominato v:ery soon) che copre una buona parte del bacino di utenza e in una app per il carpooling volta ad incentivare gli studenti ad organizzarsi in equipaggi su itinerari comuni al fine di ridurre i costi individuali di viaggio e alternare l'uso delle auto private. Tali interventi hanno contribuito a mantenere la numerosità degli iscritti del CdS su valori nettamente superiori sia alla media dell'area geografica sia a quella nazionale. Per aumentare l'attrattività del nostro Dipartimento, sono state realizzate diverse attività di orientamento in coordinamento con la Commissione orientamento consistenti in incontri mirati, svolti sia in Dipartimento che in sedi diverse da quelle di Ateneo, e nella partecipazione alle giornate di Ateneo Go SUN, riportate nelle Relazioni di Riesame (2014-2015 e 2015-2016). Durante queste manifestazioni sono stati illustrati agli studenti aspetti quali: i possibili sbocchi professionali, l'offerta formativa, le caratteristiche della struttura, le modalità didattiche, le attività extradidattiche. Per intensificare le attività volte ad accrescere la visibilità del Corso di Studio nei confronti dell'utenza extraprovinciale, nuovi docenti sono entrati a far parte della Commissione Orientamento. Si segnala anche l'evento denominato Experience Economia durante il quale è possibile vivere in prima persona il mondo universitario, approfondendo le aree disciplinari ed i contenuti dei corsi partecipando a incontri e attività presso il Dipartimento di Economia a Capua.

È stato realizzato un nuovo sito del Dipartimento volto a rendere maggiormente visibile l'offerta formativa, gli obiettivi

formativi e gli sbocchi professionali del CdS in Economia Aziendale, rendendo il CdS maggiormente attrattivo verso gli utenti esterni. Per rendere chiara l'importanza dell'offerta formativa del CdS, nell'a.a. 2014/2015 è stato svolto un incontro tra i Docenti del CdS ed alcuni ex-allievi che, al momento, ricoprivano posizioni lavorative di rilievo e che hanno esposto l'importanza delle competenze acquisite nel CdS ai fini del lavoro che svolgono. Tale incontro, di cui si è data ampia diffusione in Dipartimento, ha avuto la finalità di illustrare alle potenziali matricole l'esperienza di studio che offre il CdS, vista dagli ex-studenti che oggi sono impegnati in diversi contesti lavorativi (Rapporto di Riesame Annuale 2016-2017).

Dall'analisi dei dati Almalaurea si evince una elevata soddisfazione dei laureandi relativamente al percorso di studi realizzato (sempre superiore al 90%). Sensibile alle esigenze degli studenti, il Dipartimento nel corso degli anni, per migliorare l'esperienza dello studente, è intervenuto in particolare sul miglioramento dei sistemi informatici e dei servizi della biblioteca (rapporti di Riesame annuale 2013-14, 2014-15 e 2015-16). Si segnala inoltre che nel mese di ottobre del 2017, nonostante i consistenti vincoli strutturali, è stata inaugurata una nuova area di studio, con 32 posti a sedere. Il CdS prevede di intensificare lazione monitoraggio degli indicatori sulla soddisfazione del CdS attraverso un'analisi approfondita delle risposte fornite dagli studenti nei questionari di valutazione degli insegnamenti. Dai questionari Almalaurea, si evince che agli studenti interessa che ciò che apprendono in aula, sia effettivamente spendibili all'esterno.

Poiché il grado di soddisfazione dei propri studenti è un aspetto a cui il CdS presta grande attenzione, si è cercato sempre di garantire un contatto tra quanto appreso in aula e il contesto esterno. Ad esempio, al fine di dare tangibilità ai momenti teorici, e ad integrazione di essi, è attivo EcoLab: ovvero attività sperimentali e di economia applicata svolte in laboratorio e dedicate in particolare allo sviluppo di idee imprenditoriali, al marketing e alla comunicazione, all'analisi economico-finanziaria, alla statistica.

Consapevole dell'importanza dell'internazionalizzazione, il CdS ha anche sensibilizzato gli studenti a sviluppare esperienze di studio all'estero e a conseguire CFU in tali occasioni. Una misura a supporto del processo di internazionalizzazione, prevista nei bandi Erasmus+, consiste nella possibilità per gli studenti di recarsi presso le università straniere con cui sussistono accordi anche se non sono risultati assegnatari di borsa di studio.

Per favorire l'attività di internazionalizzazione del CdS, i dottorandi, in qualità di tutor, hanno fornito accoglienza e supporto agli studenti Erasmus nella fase di outgoing. Per migliorare le competenze linguistiche degli studenti e per stimolarli a partecipare a programmi di mobilità internazionale, sono stati attivati corsi di lingua straniera extra-curricolari di inglese, francese e spagnolo (Rapporto di Riesame Annuale 2015-2016). Inoltre, i dati evidenziano una buona propensione degli studenti della CdL in Economia Aziendale alla mobilità internazionale, propensione che si cerca di incentivare grazie anche al numero di flussi Erasmus (UE ed extra-UE) dedicati. Infine, il Dipartimento ha previsto il riconoscimento di CFU per le certificazioni in lingua straniera (francese, spagnola, inglese) di livello B1, rilasciate non più di due anni prima dell'inizio del corso universitario da enti accreditati di prestigio internazionale (verbale n.12 CdD del 7 novembre del 2017).

2. Carriera studenti

Come evidenziato nei contenuti dei rapporti di Riesame annuale 13-14, 14-15 e 15-16, il CdS, nel tempo, ha adottato molteplici azioni volte a sostenere lo sviluppo delle carriere e a contenere il fenomeno degli abbandoni, in grado di generare effetti nel medio termine: 1) test di ingresso di autovalutazione (non selettivi) volti a mettere in luce attitudini e propensioni ma anche eventuali carenze nella formazione dello studente in linea con quanto previsto nelle Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari; 2) consistente attività di orientamento in ingresso, inteso non solo come modalità di attrazione degli studenti ma anche come strumento volto a favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti e rendere il profilo in entrata degli iscritti (competenze, attitudini e ambizioni) massimamente aderente rispetto alle caratteristiche del percorso formativo previsto dal CdS; 3) indagini campionarie sugli studenti fuori corso e sui frequentanti volte ad identificare le cause degli abbandoni; 4) servizio di mentoring in itinere, per l'identificazione dei disagi che possono verificarsi durante il corso degli studi, tali da condurre ad un'irregolare frequenza o addirittura all'abbandono.

In aggiunta, il 1° Dicembre 2015 il CdS ha deliberato l'avvio di un percorso di "Slow laurea", ossia un percorso di studi rallentato, che consenta allo studente, che ne faccia esplicita richiesta, di acquisire 30 CFU per ciascun anno accademico. In questo modo ciascuno studente può organizzare le sue attività, senza che incorra nelle penalità di maggiori tasse di iscrizione qualora venga classificato come studente fuori corso.

Nel 2017 è stato redatto un nuovo regolamento tesi, volto a velocizzare i tempi necessari per il sostenimento della prova finale (verbale n. 9 del CdD del 12 luglio 2017, decorrenza settembre 2017 per le assegnazioni tesi da gennaio 2018); inoltre, è stato previsto che il Direttore possa autorizzare gli studenti che abbiano già depositato la tesi in segreteria, ma

siano in debito di un unico esame, a sostenere quest'ultimo fuori sessione con una commissione ad hoc, al fine di chiudere la propria carriera universitaria. A partire dall'anno accademico 2015/2016 sono state istituite 2 sedute di esami straordinarie che si svolgono nei mesi di aprile e di novembre, rivolte ai fuori corso; nel dicembre 2017 è stata deliberata la possibilità di far accedere a tali sedute anche gli iscritti al primo anno.

3. Occupabilità

Per quanto riguarda invece il fronte occupazionale, il CdS è intervenuto sul rafforzamento del legame con il mondo del lavoro (creazione di momenti di incontro tra studenti e imprese/mondo delle professioni, anche mediante testimonianze dirette nei corsi di insegnamento, e confronto con un Comitato di Indirizzo con funzioni consultive, per il miglioramento dell'offerta formativa nel senso dell'avvicinamento al mondo del lavoro) e sul potenziamento delle competenze relazionali e di comunicazione negli studenti (Riesami annuali 13-14, 14-15, 15-16, Quadro A1.b della scheda SUA-CdS 2017).

Al riguardo, tra le attività di consultazione delle parti sociali, si evidenzia il convegno "Un ponte verso il Futuro", tenutosi presso il Dipartimento di Economia il 15.11.2018, allo scopo di mostrare l'offerta formativa anche del CdS in Economia e Commercio, creando un momento di incontro e dialogo tra i docenti del CdS, gli studenti ed il mondo delle imprese e delle professioni.

Altre, per favorire l'occupabilità dei propri laureati, il CdS prevede lo svolgimento di tirocini obbligatori nell'ambito del percorso formativo. Inoltre, è stato attivato lo Start up Lab che, tra le altre cose, supporta gli studenti nello sviluppo di nuove imprese e favorisce il contatto con le grandi aziende nell'ambito di processi di open innovation (rapporto di Riesame annuale 15-16). Dall' a.a. 2015/2016, lo Start up Lab, di concerto con Fiat Chrysler Automotive, organizza il FCA Award rivolto ai giovani, al fine di premiare idee originali sul rapporto tra i giovani di oggi (i cosiddetti millennials) e le auto di oggi e di domani. In palio viene offerto uno stage in azienda presso un Plant FCA del centro-Sud Italia (Rapporto di Riesame Annuale 2016-2017).

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

L'analisi della situazione del CdS sulla base dei dati ha evidenziato la necessità di perseguire alcuni obiettivi di miglioramento. In particolare, alcune criticità già evidenziate sono state individuate anche relativamente ad alcuni indicatori (v., infra, nel dettaglio punto 5).

In primo luogo si è evidenziata la necessità di un incremento dell'attrattività del CdS per gli studenti delle scuole superiori di altre aree geografiche. Al fine di raggiungere l'obiettivo, il CdS prevede di ampliare il numero di docenti coinvolti nell'orientamento al fine di organizzare degli eventi presso le scuole superiori di alcune aree geografiche di particolare interesse per il CdS (azione da realizzare entro due anni). Tali aree sono state identificate nella zona di Napoli Nord e del Lazio meridionale. Al fine di renderla maggiormente incisiva, questa attività di marketing del CdS sarà preceduta dalla distribuzione preventiva di materiale informativo realizzato nella forma di brochure e dépliant, caratterizzati da un format giovanile. Si prevede di creare eventi attraverso piattaforme social e digitali finalizzate ad avvicinare gli studenti delle scuole superiori mediante ciò che costituisce il canale informativo prediletto dei millennials (azione da realizzare entro un anno).

In secondo luogo, si prevede di porre in essere azioni finalizzate all'incremento della velocità e della regolarità delle carriere e alla riduzione degli abbandoni. Al riguardo, il CdS si propone di attuare un piano di azioni denominato "Going programme Economia Aziendale". Nell'ambito di tale programma si prevede di predisporre un opuscolo informativo relativo ad alcuni topic generali di particolare interesse (Erasmus, borse di studio, premi per le tesi, partecipazione a competition nazionali studentesche...) (azione da realizzare entro un anno). Inoltre, si prevede l'istituzione di un "manuale del tutor" al fine di formalizzare in un documento scritto le esperienze maturate nel corso dell'attività di tutorato in itinere e di quelle svolte a favore degli studenti disabili (azione da realizzare entro due anni). Tale manuale dovrebbe contenere le best practices e consentirebbe la formazione di nuovi tutor, senza disperdere la conoscenza già acquisita. Per promuovere e rendere nota agli studenti l'esistenza di un servizio di tutorato e mentoring, spesso ignorata dagli stessi, si prevede il potenziamento delle attività di comunicazione dell'esistenza di tale servizio da realizzare in aula (azione da realizzare entro un anno). Inoltre, il CdS intende valutare l'opportunità, considerata l'efficacia del cd. IV canale, di rafforzarlo ulteriormente, prevedendo l'orario pomeridiano per più insegnamenti (azione da realizzare entro tre anni). Inoltre, al fine di agevolare gli studenti lavoratori o comunque con difficoltà di frequenza, il CdS intende prevedere una migliore gestione della pagina online di ciascun docente, in modo da veicolare con maggiore efficacia le informazioni e il materiale didattico

necessario (azione da realizzare entro un anno). Infine, il CdS prevede di costituire una commissione didattica che utilizza come fonti principali le opinioni degli studenti, i rilievi della commissione paritetica ed eventualmente degli stakeholder del comitato di indirizzo (azione da realizzare entro due anni).

2. L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il precedente rapporto di riesame aveva sottolineato come obiettivo prioritario per il successivo periodo la necessità di un maggiore coinvolgimento delle parti sociali in diverse fasi del percorso formativo del corso di studio. Le parti sociali dovevano essere coinvolte: 1) garantendo un continuo feedback sulla validità del percorso di studi proposto; 2) partecipando attivamente al percorso formativo, sia con l'offerta di posti di stage formativi che aiutino gli studenti a sviluppare le competenze legate al lavoro, che con l'offerta di momenti di incontro che consentano ai laureandi un primo confronto con il mondo del lavoro già durante la fase degli studi universitari.

Per quanto concerne quest'ultimo aspetto, l'obiettivo del CdS si concretizzava nell'avvio di procedure di verifica della coerenza tra l'offerta formativa e gli obiettivi di apprendimento attesi mediante quattro main actions:

1. Verifica di coerenza delle schede descrittive degli insegnamenti con i canoni richiesti dalla SUA-CdS per descrivere i risultati di apprendimento attesi (descrittori di Dublino);
2. Attivazione di un percorso di Slow laurea per migliorare la regolarità delle carriere accademiche;
3. Attivazione di un canale di studi pomeridiano, finalizzato ad incontrare le esigenze degli studenti lavoratori;
4. Tutorato studenti per conseguire con maggiore efficacia gli obiettivi formativi attesi specie per gli studenti in difficoltà.

Sul punto 1, tutti i docenti applicano i descrittori di Dublino per descrivere i programmi dei loro insegnamenti. Il processo di adeguamento è stato realizzato progressivamente anche attraverso la predisposizione di specifici format online per la pubblicazione dei contenuti dei programmi di insegnamento che seguono appunto i descrittori di Dublino. Per ogni insegnamento, il docente indica sulla pagina web relativa sia in italiano che in inglese i seguenti aspetti del corso: a) contenuti; n) testi di riferimento; c) obiettivi formativi; d) prerequisiti; e) metodologie didattiche; f) metodi di valutazione; g) programma del corso. La versione in inglese è di beneficio ovviamente per gli studenti stranieri, soprattutto Erasmus, presenti in Dipartimento.

Sul punto 2, il percorso di slow laurea è stato effettivamente attivato. Il percorso consente agli studenti di un percorso di studi rallentato che consente di completare gli esami in tempi più lunghi senza finire fuori corso. In altri termini, gli studenti possono scegliere una durata più lunga degli studi secondo le loro specifiche esigenze personali ed, eventualmente, di lavoro, con una riduzione delle tasse universitarie fino al 20% all'anno.

Sul punto 3, è stato attivato il cosiddetto 4° canale di corsi pomeridiani che consente agli studenti lavoratori e a coloro che sono iscritti agli anni successivi al primo ma che hanno ancora in debito esami del primo anno, di iscriversi a corsi pomeridiani relativi agli insegnamenti del primo anno. Lo studente può iscriversi a questi corsi pomeridiani avendone i requisiti inviando una email ad un indirizzo dedicato. Dopo l'iscrizione può sostenere l'esame solo con il docente titolare dell'insegnamento pomeridiano.

Sul punto 4, va detto che si sono ulteriormente definite e rafforzate le pre-esistenti attività di tutorato sia agli studenti in ritardo nello studio che a quelli con disabilità. Queste attività di tutorato sono state affidate alla Prof.ssa Clelia Fiondella, che ne cura il coordinamento. Riguardo i particolari del servizio di tutorato erogato agli studenti si rimanda al paragrafo successivo 2-b.

2-B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Relativamente all'esperienza dello studente, a seguito di una attenta analisi delle schede degli insegnamenti dei docenti e della SUA- CdS, si riportano i seguenti principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare analizzate secondo i seguenti punti di riflessione:

1. Orientamento e tutorato

L'orientamento in ingresso, le cui attività sono coordinate dal Prof. Corrado Cuccurullo, consiste di tre tipi principali di attività: Le Giornate di orientamento di Dipartimento (che riguardano anche il CdS in Economia aziendale), organizzate

anche su richiesta delle scuole presso il Dipartimento per illustrare prevalentemente gli sbocchi professionali; gli Open days del Dipartimento a disposizione degli studenti delle scuole superiori interessati; la comunicazione multimediale dell'offerta formativa del CdS. Inoltre, sono state individuate 22 scuole e si sono avviate attività di orientamento in esse individuando fra i docenti del Dipartimento un responsabile dell'orientamento per ciascuna scuola. La partecipazione abbastanza numerosa di studenti a queste attività di orientamento in ingresso al CdS favorisce una scelta molto più consapevole che in passato del percorso proposto. Tuttavia, si rileva la necessità di incrementare in futuro l'area geografica di riferimento delle attività di orientamento in ingresso, al fine di incrementare l'attrattività per gli studenti delle scuole superiori mediante una informazione più diffusa sull'offerta formativa. Tale criticità potrebbe trovare soluzione mediante azioni mirate di rafforzamento dell'orientamento in entrata.

In ogni caso, il corso di studi triennale in Economia aziendale richiede come requisito per l'iscrizione il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Al di là del possesso del titolo formale, è richiesta un'adeguata preparazione iniziale in ambito matematico, logico e della comprensione verbale. L'accertamento di questa preparazione è demandato allo svolgimento di un test d'ingresso che non ha il valore di un test di ammissione, in quanto l'accesso al corso di studio non è programmato, ma di orientamento in entrata dello studente. Il test consente allo studente di prendere consapevolezza delle proprie eventuali carenze nella preparazione di base. Inoltre, in caso di verifica non positiva del possesso dei requisiti di base, allo studente è richiesto di svolgere eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), nella forma di corsi di preparazione allo studio degli insegnamenti del primo anno nell'ambito delle attività di tutorato in itinere.

Questi passaggi predisposti dal CdS dovrebbero garantire una piena presa di consapevolezza degli studenti iscritti delle difficoltà cui vanno incontro e delle finalità del percorso intrapreso. I risultati dei test sostenuti dagli studenti nel corso delle attività di tutorato in itinere e riportati nella SUA sono piuttosto soddisfacenti. Solo il 4% degli studenti iscritti a tali attività e che ha sostenuto il test finale di valutazione ha fornito risposte esatte per una percentuale inferiore all'80%.

Per quanto concerne le attività di tutorato, presso il CdS è attivo il servizio di Mentoring che, fra l'altro, supporta gli studenti nella preparazione degli esami di profitto ed evita rallentamenti della carriera universitaria. Il servizio di Mentoring è coordinato da un referente del Dipartimento (prof.ssa Clelia Fiondella) e include attività di Orientamento e di Tutorato. Il servizio fornisce informazioni utili al corretto svolgimento del percorso universitario, mira alla predisposizione di un percorso di studio che tenga conto delle attitudini personali e si propone di individuare un metodo idoneo ad affrontare adeguatamente le discipline previste dall'offerta formativa. Altresì, è fornito un supporto nella scelta e nella preparazione della tesi di laurea, in vista della dissertazione finale. In particolare l'attività di Mentoring include tre servizi diretti a diverse categorie di studenti: 1) Tutorato specializzato diretto agli studenti disabili; 2) Tutorato ministeriale diretto agli studenti in difficoltà nel percorso formativo; 3) Orientamento in itinere diretto a tutti gli studenti, inclusi i neo iscritti che devono recuperare delle lacune dalle scuole superiori.

Invece, le attività di orientamento in uscita possono favorire la presa di consapevolezza degli studenti per le scelte future. Fra queste attività vanno segnalati gli incontri con le parti sociali che corrispondono anche ad uno degli obiettivi dichiarati nel primo rapporto di riesame. Il rapporto con gli stakeholders presenti sul territorio è stato ulteriormente sviluppato negli ultimi due anni successivi al precedente rapporto di riesame. Si può dire che esso è stato istituzionalizzato attraverso una serie di strumenti, quali i workshops con gli studenti, i job days, la definizione dei tirocini curriculari obbligatori. Infatti, l'apporto delle parti sociali è divenuto nel corso del tempo sempre più importante e pervasivo in tutte le fasi del percorso di studio sia nella forma di periodici workshop molto seguiti dagli studenti che attraverso le attività di tirocinio curriculare obbligatorio, sempre più collaudate e numerose, presso le aziende convenzionate con il CdS. In queste attività di orientamento in uscita, ed in particolare sui tirocini, ha un ruolo fondamentale l'ufficio placement coordinato dal referente di Dipartimento Prof. Francesco Gangi.

Infine si segnala che il CdS, attraverso il Dipartimento di economia, partecipa ai Piani di Orientamento e Tutorato (POT) 2017-2018 previsti dal DM 1047/2017. In particolare, il CdS, tramite il Dipartimento di Economia, partecipa al progetto denominato "Piano di orientamento e tutorato per l'area economica" – PAEC che coinvolge 20 Atenei e Dipartimenti. Il progetto PAEC presentato ha ottenuto una valutazione positiva ai fini del POT e pertanto il CdS disporrà di risorse finanziarie che, opportunamente investite, avranno effetti positivi sugli indicatori del CdS stesso.

2. Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Tutte le conoscenze richieste e raccomandate per partecipare con successo al percorso di studi proposto sono descritte analiticamente e diffusamente sul sito web del Dipartimento, sia per il Cds nel suo complesso che per i singoli insegnamenti. Come si è già scritto al punto precedente, una particolare attenzione è stata rivolta alla presentazione del syllabus non solo dell'intero CdS, ma anche dei singoli insegnamenti secondo i descrittori di Dublino, al fine di fornire allo

studente tutte le informazioni necessarie alla migliore preparazione e al superamento con successo e nei tempi più rapidi possibili dei relativi esami.

Inoltre, attraverso i test d'ingresso, gli studenti che si iscrivono hanno la possibilità di verificare il possesso delle competenze necessarie al conseguimento del titolo. In caso di carenze, sono chiaramente indicate attività di formazione aggiuntive per consentire il superamento di gap formativi preesistenti. Tali attività, svolte sotto il coordinamento della Prof.ssa Clelia Fiondella, sono descritte diffusamente nella SUA al paragrafo relativo alle attività di tutorato in itinere destinate sia agli studenti per i quali siano state riscontrate carenze formative di base ai test di ingresso che a favore degli studenti portatori di disabilità. In sintesi, è previsto un tutorato didattico e un tutorato per attività integrative che è svolto da diversi tutor, selezionati a seguito della pubblicazione di appositi bandi fra i migliori studenti iscritti ai CdS magistrali. I tutor hanno presentato agli studenti iscritti delle slides introduttive in 7 diverse materie dei primi anni di studio (Economia aziendale, Economia, Diritto, Logica, ragionamento e problem solving), oltre a riguardare alcune competenze linguistiche di base (Italiano e inglese). I partecipanti sono stati contattati fra coloro che erano stati individuati per le loro carenze di base: il 50% circa di coloro che sono stati contattati (60) hanno aderito, mostrando così di apprezzare l'iniziativa. Un gruppo ulteriore, poco meno numeroso, ha aderito su base volontaria, pur non essendo stato contattato dal Dipartimento. I risultati dei test di verifica hanno confermato la bontà del lavoro svolto.

3. Organizzazione di percorsi flessibili e di metodologie didattiche

Le molteplici attività di orientamento in entrata ed in itinere cui si è fatto cenno al punto precedente e che sono descritte dettagliatamente nella SUA del CdS consentono agli studenti di confrontarsi con studenti più esperti oltre che con i docenti sui migliori metodi di studio degli insegnamenti previsti dal CdS. Anche i syllabus disponibili online degli insegnamenti consentono di acquisire utili informazioni a riguardo. Uno sforzo particolare si è realizzato chiedendo ai docenti di descrivere in dettaglio le modalità di svolgimento di ogni esame nella consapevolezza che il metodo di studio deve naturalmente tener conto delle modalità di svolgimento dell'esame.

Oltre alle 12 aule attrezzate e all'Aula Magna, il CdS dispone di 2 laboratori con 33 e 21 computer che possono essere usati non solo per le lezioni che prevedono l'uso di software, ma anche per il self-studying in caso di progetti richiesti da docenti. Negli orari in cui non ci sono le lezioni, quasi tutte le aule, oltre a numerose sale studio, attrezzate con tavoli da studio e sedie, possono essere usati dagli studenti per studiare. La Biblioteca, molto ampia e attrezzata con una sala studio molto accogliente, viene spesso usata dagli studenti per studiare durante gli orari di apertura al pubblico. Inoltre, è disponibile anche una connessione wireless per consentire agli studenti di utilizzare il web per eventuali ricerche di materiali di studio.

Una serie di altre attività consentono agli studenti di sviluppare al meglio il loro talento. Ogni anno un gruppo di studenti svolge attività di supporto agli uffici che consentono loro di sviluppare competenze lavorative di carattere generale oltre ad acquisire una sempre maggiore consapevolezza delle molteplici attività culturali svolte dal CdS. L'associazione degli ex Alumni del Dipartimento svolge diverse attività culturali in cui gli studenti sono coinvolti, oltre a fornire supporto e informazioni sulle possibili esperienze post-lauream dei neolaureati. La partecipazione del Dipartimento alla Startup Campania consente agli studenti del CdS partecipanti di sviluppare alcune loro idee imprenditoriali innovative e stimola l'autoimpiego.

Inoltre, sono previsti 10 premi di laurea di 1500 euro a favore dei figli di iscritti alla FISASCAT e 1700 borse di studio di 200 euro sono assegnate agli studenti che appartengono ad un nucleo familiare con più di un iscritto.

Altre attività possono arricchire l'esperienza dello studente iscritto al CdS: 1) un concorso di fotografia per le 10 foto più belle dell'Ateneo è un'occasione di confronto per gli studenti; 2) il periodico "Vitamina E" in cui diversi docenti del Dipartimento affrontano per il beneficio degli studenti temi di divulgazione scientifica legati all'economia. I profili social del Dipartimento costituiscono non solo una forma di informazione facilmente accessibile a tutti gli studenti, ma anche uno strumento di socializzazione.

Inoltre, nell'ambito delle attività di tutoraggio che sono state affidate alla Prof.ssa Clelia Fiondella rientrano anche gli incontri con gli studenti per l'ausilio alla scelta fra eventuali curricula e per le opzioni relative al piano carriera.

Fra le iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche previste dall'attività di mentoring rientra anche il tutorato a favore degli studenti disabili che prevede diverse attività affidate a tutor selezionati a seguito della pubblicazione di un bando pubblico. Si tratta della fornitura di particolari materiali didattici secondo le diverse disabilità, ma anche di spiegazioni di tali materiali e di accompagnamento alla sede di svolgimento degli esami.

Inoltre, il C.I.D., Centro di Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con Disabilità e il DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) consentono l'accesso a materiali di studio per studenti disabili. Infine, il servizio di aiuto psicologico agli studenti (SAPS) fornisce consultazioni psicologiche gratuite agli studenti che ne facciano richiesta.

4. Internazionalizzazione della didattica

Per quanto concerne l'internazionalizzazione della didattica, attualmente sono attivi 23 accordi Erasmus+ con altrettante università europee presenti in 10 paesi europei. Questi accordi comportano anche un flusso in entrata piuttosto costante nel tempo. Proprio al fine di favorire sempre di più l'internazionalizzazione dei percorsi di studio, il syllabus in inglese fornisce indicazioni accessibili sui contenuti, le modalità di svolgimento dei corsi e degli esami di ogni insegnamento. In generale si osserva un buon andamento degli studenti incoming ed outgoing dal CdS. Tuttavia, spesso un fattore ostativo alla mobilità degli studenti del CdS è rappresentato dal livello medio basso di conoscenza dell'inglese economico e al business English. Per ovviare a questo problema, si prevede l'organizzazione di seminari di public speaking e business English per favorire l'apprendimento della lingua degli studenti, integrando i corsi di lingua già esistenti.

5. Modalità di verifica dell'apprendimento

Riguardo le modalità di verifica dell'apprendimento, tutti i programmi online prevedono indicazioni chiare e univoche sulle modalità di svolgimento della prova finale d'esame per ogni insegnamento. Sia in italiano che in inglese. Si prevede per il futuro una definizione sempre più dettagliata delle modalità di svolgimento dell'esame per favorire la preparazione dello stesso già durante la frequenza dei corsi e fin dall'inizio della fase di preparazione.

Dopo ampio dibattito nei Consigli di CdS, si è arrivati alla conclusione che è opportuno escludere le prove intercorso che riducono la frequenza dei corsi e, quindi, rallentano nel complesso il percorso di studio. Piuttosto, sempre più spesso, i docenti coinvolgono attivamente gli studenti nell'ambito dei rispettivi corsi nella didattica, chiedendo loro di svolgere presentations in aula ovvero di svolgere esercizi ed altri strumenti di verifica dell'apprendimento, anche se tali strumenti non prefigurano mai una prova intercorso e non sono sottoposti a giudizio valutativo.

Ogni insegnamento ha le proprie modalità di esame e riflettono il contenuto del corso. Sono quasi sempre previsti esami scritti ed esami orali oltre che, in caso di corsi che prevedono l'utilizzo di software, una prova pratica. Queste prove sono più che adeguate alla verifica dell'apprendimento e differiscono da corso a corso, nelle modalità specifiche, proprio per riflettere al meglio le modalità di somministrazione del corso e i materiali di studio.

2- c OBIETTIVI ED AZIONI DI MIGLIORAMENTO

In questa sezione si illustrano i principali obiettivi per migliorare l'esperienza dello studente del CdS e le azioni previste per raggiungere tali obiettivi. Si prevedono 2 obiettivi fondamentali prima del prossimo riesame:

- 1) aumento dell'attrattività del CdS sul territorio;
- 2) Aumento della velocità di conseguimento del titolo, a parità di profitto, e riduzione degli abbandoni.

Come si è notato nelle descrizioni precedenti, l'attività di orientamento in entrata al CdS è già piuttosto capillare. Tuttavia, nel prossimo periodo, si prevede di svilupparla ulteriormente, assieme ad altre attività di diffusione delle informazioni relative al CdS anche attraverso internet e i social media. Inoltre, si prevede di accrescere la partecipazione dei docenti e di allargare ulteriormente la capillarità delle attività di orientamento in entrata sia nell'area di Napoli Nord che del Lazio meridionale presso le quali l'attrattività del CdS ha un maggiore potenziale di sviluppo.

Per quanto riguarda il contrasto agli abbandoni e l'aumento della velocità delle carriere, si lavorerà soprattutto sulla diffusione delle informazioni relative alle tante attività svolte di orientamento in itinere ed in uscita. La sensazione è che il numero dei partecipanti potrebbe aumentare se ci fosse maggiore informazione con un beneficio per tutti. Al fine di accrescere l'informazione degli studenti su queste attività si prevede la pubblicazione di informazioni ad hoc sul sito del Dipartimento.

Inoltre, si richiederà ai docenti di fornire ulteriori informazioni e materiale di studio sulle loro pagine web. Le pagine web dei docenti possono essere ulteriormente potenziate per soddisfare le esigenze conoscitive degli studenti relative agli esami e al modo migliore per superarli.

Ulteriori miglioramenti dell'esperienza dello studente potranno essere ottenuti sfruttando meglio lo strumento dei questionari agli studenti. Il numero attuale di studenti che compila i questionari online sugli insegnamenti potrebbe senz'altro aumentare e dal feedback degli studenti si potranno sicuramente avere indicazioni utili al miglioramento dell'esperienza dello studente. Un problema in questo caso è che proprio gli studenti che hanno maggiori difficoltà e che possono perciò incidere sulla performance del CdS sono quelli che alimentano l'attrito nel tasso di risposta ai questionari. In altri termini, le risposte che pervengono al CdS provengono soprattutto dagli studenti più soddisfatti e che hanno meno problemi.

Un ulteriore strumento per accelerare le carriere e ridurre gli abbandoni agendo proprio sugli studenti che hanno una

maggior probabilità di abbandono consiste nel rafforzare ulteriormente il IV canale, vale a dire quello dei corsi pomeridiani per il beneficio degli studenti lavoratori e di quelli che hanno accumulato debiti formativi che tendono a sovrastarli, impedendo loro di proseguire gli studi più rapidamente. Ulteriori dettagli sono forniti al punto 5.3 di questo rapporto di riesame.

3. RISORSE DEL CDS

3-A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto all'ultimo Riesame, si conferma l'adeguatezza e la qualificazione dei docenti del CdS, così come il legame fra le loro competenze scientifiche e gli obiettivi didattici. I servizi di supporto alla didattica continuano ad assicurare un sostegno efficace alle attività del CdS.

In miglioramento, rispetto all'ultimo Riesame, è il coinvolgimento degli studenti nelle attività seminariali e formative del CdS, infatti si rileva un incremento di queste attività nonché delle testimonianze aziendali relative alle competenze professionalizzanti connesse al profilo formativo offerto.

Inoltre sono stati apportati tangibili miglioramenti nella coerenza tra l'offerta formativa e gli obiettivi di apprendimento attesi, infatti i docenti sono stati invitati a definire meglio le conoscenze preliminari richieste per i singoli insegnamenti che ora risultano chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate sulle schede dell'insegnamento del docente. Queste, ad oggi, risultano conformi a quanto previsto e tengono conto dei descrittori di Dublino richiesti dalla SUA-CdS e sono costantemente monitorati da un gruppo di controllo composto dai professori Meles, Lepore e Di Girolamo. Questo gruppo di controllo dialoga costantemente con il presidente di CdS.

Inoltre per dare un sostegno allo sviluppo delle competenze degli studenti nelle varie discipline sono stati attivati: un percorso di Slow laurea per migliorare la regolarità delle carriere accademiche; un canale di studi pomeridiano, finalizzato ad incontrare le esigenze degli studenti lavoratori; un servizio di tutorato studenti e di mentoring che include un servizio di tutorato specializzato ed esclusivamente dedicato agli studenti disabili.

3- B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi delle risorse del CdS mostra come il corpo docente e le strutture siano più che adeguate alle esigenze del corso di Economia Aziendale. Nel seguito si presentano dati e riflessioni su alcuni temi considerati di primaria importanza per il suddetto corso di studi.

Il corpo docente di Economia Aziendale si è dimostrato essere pienamente adeguato a sostenere le esigenze del CdS sia per quanto riguarda la numerosità che la qualificazione. La quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti (valore di riferimento: 2/3) è in crescita confermandosi sempre al di sopra del valore di riferimento, anche se leggermente inferiore al valore medio su base nazionale.

Per quanto concerne il quoziente studenti/docenti, l'indicatore ic05, risulta sempre superiore rispetto a quello nazionale, tuttavia questo divario si è sempre più assottigliato negli anni.

Questo dato è molto significativo dal momento che il numero di iscritti è sempre nettamente superiore alla media nazionale, dunque rileva che un crescente numero di docenti è stato coinvolto nelle attività del CdS.

L'analisi degli altri indicatori di consistenza del corpo docente in rapporto agli studenti e al carico didattico conferma le osservazioni sopra evidenziate, gli indicatori ic27 e ic28 sono sempre nettamente superiori alla media nazionale ma sono diminuiti significativamente nel tempo.

Questa riduzione si è avuta anche perché al primo anno le aule si dividono tra più docenti e, inoltre, dall'a.a. 15-16 è stato introdotto il IV canale, ossia i corsi pomeridiani e un corso a distanza di matematica (rapporto di Riesame annuale 15-16).

Si segnala inoltre che il corpo docente di Economia Aziendale si dimostra scientificamente attivo, come si evince dal curriculum scientifico dei singoli docenti.

Inoltre, le competenze e la produzione scientifica dei docenti degli insegnamenti caratterizzanti sono, in generale,

pienamente congruenti con la classe di laurea L-18 e, in particolare, con gli insegnamenti del corso, che infatti propongono molti spunti e temi di ricerca.

Il CdS considera essenziale dare un sostegno allo sviluppo delle competenze degli studenti nelle varie discipline. A tal fine varie iniziative sono state intraprese. Innanzitutto è prevista un'azione di orientamento all'ingresso e test di autovalutazione volti a favorire l'iscrizione di studenti consapevoli delle proprie scelte e potenzialmente più preparati e, in seguito all'iscrizione, con misure di sostegno rivolte agli studenti in difficoltà, per la rimozione delle cause che potrebbero determinare un rallentamento della carriera, e con la previsione di percorsi flessibili. Come evidenziato nei contenuti dei rapporti di Riesame annuale precedenti, sono previsti: test di ingresso di autovalutazione; indagini campionarie sugli studenti fuori corso e sui frequentanti volte ad identificare le cause del rallentamento delle carriere e degli abbandoni; tutorato in itinere per recuperare/evitare i rallentamenti di carriera, per l'identificazione dei disagi che possono verificarsi durante il corso degli studi, tali da condurre ad un irregolare frequenza o addirittura all'abbandono; predisposizione di corsi di recupero per studenti in difficoltà con il superamento di determinati esami di base del percorso formativo; possibilità di sostenere, dietro autorizzazione del Direttore, l'ultimo esame in un appello fuori sessione ove già maturati i CFU relativi alla prova finale; corso integrativo di matematica e rafforzamento delle attività di sostegno all'area matematica; attivazione del IV canale con corsi pomeridiani e corso a distanza di matematica; attivazione dall'anno accademico 2015/2016 del percorso rallentato (slow laurea) che consente allo studente di definire un percorso formativo con un numero di CFU/anno diversi rispetto al piano di studi tradizionale; istituzione di due sedute straordinarie di esami nei mesi di aprile e novembre per gli studenti fuori corso.

Inoltre il CdS è intervenuto sul rafforzamento del legame con il mondo del lavoro (creazione di momenti di incontro tra studenti e imprese/mondo delle professioni, anche mediante coinvolgimento nei corsi di insegnamento, e attenzione continua per il miglioramento dell'offerta formativa nel senso dell'avvicinamento al mondo del lavoro) e sul potenziamento delle competenze relazionali e di comunicazione negli studenti. Infine si evidenzia che, per favorire l'occupabilità dei propri laureati, il CdS prevede lo svolgimento di tirocini obbligatori nell'ambito del percorso formativo. È stato anche attivato lo Start up Lab che, tra le altre cose, sostiene gli studenti nello sviluppo di nuove imprese e favorisce il contatto con le grandi aziende nell'ambito di processi di *open innovation*.

Dal punto di vista delle strutture, gli studenti possono usufruire di tutte le risorse messe a disposizione dal Dipartimento. Come emerge dai dati sulla soddisfazione degli studenti, questi ritengono che le aule sono per lo più adeguate tuttavia non c'è ancora piena soddisfazione relativamente ai servizi informatici e alla gestione della biblioteca. Il Dipartimento nel corso degli anni, per migliorare questa situazione, è intervenuto in particolare sul miglioramento dei sistemi informatici e dei servizi della biblioteca. Si segnala inoltre che nel mese di ottobre del 2017, nonostante i consistenti vincoli strutturali, è stata inaugurata una nuova area di studio, con 32 posti a sedere.

Infine nel corso degli ultimi anni, gran parte dei docenti ha inserito sulla piattaforma del materiale didattico di varia natura: lucidi delle lezioni, appunti del corso e materiale integrativo in genere.

L'inserimento del materiale didattico è stato continuamente richiesto e monitorato dal gruppo per l'Analisi della Qualità del CdS.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Riguardo ai temi specifici della sezione 3, le azioni volte al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento saranno:

- 1) monitorare il popolamento di contenuti nelle piattaforme web per agevolare anche a 'distanza' lo studio degli studenti (azione da realizzare entro un anno); infatti saranno monitorate sia le risorse presenti e predisposte dai docenti sulla piattaforma di Ateneo sia la loro adeguatezza e l'effettiva fruizione da parte degli studenti. Questo perché si è riscontrato che spesso gli studenti chiedono il caricamento, da parte dei docenti, del materiale didattico in anticipo rispetto al corso, allo scopo di favorire una più efficace interazione tra docenti-studenti durante le lezioni nonché di facilitare gli studenti-lavoratori nella programmazione del ricevimento, qualora siano necessari chiarimenti sul materiale pubblicato;
- 2) realizzare un potenziamento delle infrastrutture a disposizione del CdS, con particolare attenzione agli spazi destinati agli studenti, nella disponibilità delle esistenti infrastrutture e delle risorse economiche utilizzabili (azione da realizzare entro 4 anni);
- 3) ampliare i supporti software di vario tipo (tra questi vari software professionali e vari database, disponibili con

- accesso presso la rete di Ateneo) (azione da realizzare entro 2 anni);
- 4) potenziare la rete wi-fi in tutti gli ambienti a disposizione del CdS (azione da realizzare entro 2 anni).

4. MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Nell'ottica di voler descrivere i principali mutamenti intercorsi rispetto al Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle specifiche azioni migliorative messe in atto dal CdS per perfezionare il monitoraggio ed il processo di revisione, si indicano i seguenti punti:

- Il CdS ha dato particolare enfasi alle iniziative volte al maggiore coinvolgimento delle parti sociali, attraverso incontri documentati, non solo al fine di garantirsi un continuo feed-back sull'attrattività/validità del proprio percorso di studio, ma cercando anche di coinvolgerli nel percorso formativo garantendo stage, tirocini e momenti di confronto tra studenti e mondo del lavoro;
- Il CdS ha posto permanente attenzione alla adeguatezza dell'offerta formativa mantenuta attraverso il continuo riconoscimento del percorso di istituzionalizzazione del Comitato d'indirizzo al fine di preservare un costante dialogo con gli stakeholders del Corso di Studi in oggetto. Il Comitato risulta costituito dalle rappresentanze accademiche del CdS, dagli esponenti del mondo delle istituzioni e dalle imprese del territorio. Inoltre, si segnala come nel processo di conferma/riformulazione del progetto formativo si è tenuto conto altresì delle offerte formative nella stessa classe di laurea degli Atenei benchmark, salvo poi andare anche - in qualche circostanza - ad istituire rapporti di consultazione con Enti/Istituzioni nazionali e/o internazionali;
- Il CdS ha effettuato un continuo raffronto e riscontro delle politiche universitarie poste in essere attraverso un'indagine attenta dei Rapporti sui fabbisogni professionali resi disponibili dal ISFOL (Ente pubblico di ricerca sui temi della formazione, delle politiche sociali e del lavoro), dai quali si desume la previsione di occupazione nel medio termine di ciascuna delle figure professionali collegate al percorso formativo in oggetto;
- Il CdS ha posto un'attenzione crescente verso i momenti di contatto tra gli studenti ed il mondo del lavoro mediante il riconoscimento di 2CFU obbligatori a stage e tirocini, che risulteranno verbalizzabili senza dovere sostenere apposita valutazione in seduta di esame. Si è prestata, quindi, attenzione anche al processo di riconoscimento dei CFU per gli studenti, velocizzando le procedure di accreditamento dei corrispondenti CFU;
- Il CdS ha coinvolto maggiormente le associazioni di categoria e le imprese del mondo del lavoro, attraverso l'ampliamento della gamma di Enti/Istituzioni consultabili rappresentative almeno a livello regionale e nazionale;
- Il CdS ha incrementato le attività seminariali e formative nonché testimonianze aziendali relative alle competenze professionalizzanti connesse al profilo formativo offerto dal CdL;
- Il CdS ha dato una attenzione maggiore alle procedure di verifica della coerenza tra l'offerta formativa e gli obiettivi di apprendimento attesi, attraverso l'istituzione di appositi gruppi di lavoro che esaminano le schede descrittive degli insegnamenti e verificano la coerenza con tutti i campi richiesti dalla SUA - CdS;
- Il CdS ha attivato e migliorato i servizi di tutorato studenti per conseguire con maggiore efficacia gli obiettivi formativi attesi, specie per gli studenti in difficoltà o con disabilità. A tal riguardo, i tutor hanno supportato la cattedra di Metodologie e Determinazioni Quantitative d'azienda (quarto canale) per la verifica dei requisiti di presenza al corso degli iscritti. Nel 2017, nell'ambito dell'attività di tutorato (in ingresso e in itinere), è stata avviata, in via sperimentale, un'iniziativa in favore degli studenti finalizzata, nel più lungo periodo, al recupero delle lacune nelle conoscenze di base, emerse durante i test di autovalutazione o in occasione degli esami di profitto. A tal fine, i tutor hanno predisposto materiale didattico di supporto (sotto forma di dispense) da somministrare agli studenti in occasione di incontri-studio. Segnatamente, il suddetto materiale consta di n. 108 slides, organizzate nelle seguenti 7 sezioni:
 - Economia Aziendale
 - Economia
 - Diritto
 - Italiano
 - Inglese

- Logica, Ragionamento e Problem Solving.

Il sopracitato materiale didattico di supporto può essere impiegato per offrire agli studenti un inquadramento degli insegnamenti all'interno dei più ampi settori scientifico-disciplinari, una panoramica generale delle materie impartite nei corsi di laurea triennali, un focus su alcune conoscenze di base necessarie per lo studio delle discipline oggetto del percorso universitario prescelto. Nel 2018 si sono svolti, in via sperimentale, i primi incontri-studio. Si segnala che trattasi di attività formative aggiuntive, rivolte anzitutto agli studenti che hanno mostrato lacune nelle conoscenze di base, ma non precluse ad altri studenti interessati. Gli studenti che hanno mostrato lacune nelle conoscenze di base sono stati individuati fra quelli che hanno riportato un punteggio insoddisfacente al test di autovalutazione per l'accesso ai corsi di laurea triennale.

In particolare, sempre al fine di un adeguato monitoraggio del Cds, fra gli immatricolati all'a.a. 2017-2018 sono stati contattati circa 60 studenti che si trovavano nelle condizioni su esposte e sono stati invitati a partecipare agli incontri-studio organizzati dal referente. Circa il 50% degli studenti contattati ha aderito all'iniziativa. Ulteriori 25 studenti hanno chiesto di prendere parte agli incontri-studio per superare difficoltà riscontrate negli esami di profitto. In occasione dei primi incontri-studio è stato illustrato il materiale didattico di supporto in precedenza predisposto. Al termine di ciascun incontro è stato somministrato un questionario per verificare il grado di comprensione dei concetti esposti. In media, gli studenti hanno riportato i seguenti risultati: 1) il 28% degli studenti ha fornito il 100% di risposte esatte; 2) il 41% degli studenti ha fornito il 90% di risposte esatte; 3) il 27% degli studenti ha fornito l'80% di risposte esatte; 4) il 4% degli studenti ha fornito risposte esatte per una percentuale inferiore all'80%.

- Il CdS ha proceduto al perfezionamento, mediante approvazione di apposito Regolamento, della struttura di gestione del CdS, mediante la definizione di concerto con il Dipartimento delle Commissioni uniche per attività inerenti l'Orientamento, la Mobilità Internazionale, le Tesi di Laurea e il Gruppo Assicurazione della Qualità. Ulteriori compiti non prefigurati del CdS, sempre a causa della comunanza dei docenti e delle problematiche comuni, sono stati affrontati o direttamente in seno al CdD o di concerto con l'altro CdS triennale in Economia e Commercio. In tal modo sono state create delle sub-commissioni ad hoc, incaricando singoli docenti o, nei casi di impossibilità, cercando la soluzione più snella nella sua composizione di Giunta.
- Il Presidente del CdS ha promosso dei tavoli di lavoro, formati dai docenti del CdS (o trasversali a più CdS qualora si siano riscontrate problematiche comuni) per analizzare i programmi dei corsi erogati nel percorso formativo evidenziando, laddove esistenti, sovrapposizioni di argomenti da parte di più corsi.

La tendenza riscontrata nel CdS in oggetto consiste in un tentativo continuo di miglioramento, attraverso la ricezione delle criticità affiorate, attraverso costanti interventi miranti alla risoluzione delle problematiche emergenti dai precedenti documenti di riesame.

4- B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi della situazione sulla base dei dati viene presentata in maniera schematica, fornendo analitiche risposte alle domande sui punti di riflessione raccomandati presenti negli allegati delle linee guida AVA. In tal maniera, si è cercato di offrire una panoramica più precisa e rispondente al meglio alle esigenze conoscitive dichiarate.

Al momento, il CdS viene riconosciuto come l'organo collegiale adatto alla discussione delle varie problematiche concernenti il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Pur se è vero che, in una visione prospettica, è immaginabile la costituzione di una apposita commissione didattica.

Il confronto tra il CdS, nelle proprie varie componenti istituzionali, e i vari interlocutori sociali, in primis gli studenti, è continuo. L'attenzione alle varie esigenze dei destinatari del servizio di formazione è scrupolosa e le varie attività di supporto agli studenti divengono continuo momento di confronto con l'esterno; basti pensare all'attività di orientamento e di mentoring in itinere. Quest'ultime attività risultano ben avviate e divengono momenti rilevanti anche per recepire le istanze esterne ed interrogarsi sugli opportuni strumenti da implementare al fine di migliorare il servizio erogato.

In effetti, i vari referenti delle attività sopraindicate, in maniera frequente, relazionano durante lo svolgimento del Consiglio di Corso di Studi in merito alle varie problematiche ed esigenze emerse in sede di svolgimento delle proprie attività istituzionali, al fine di poter far emergere le problematiche ed individuare possibili interventi risolutivi e/o migliorativi. Risultano in essere i canali istituzionali ma non vengono rilevati innovativi strumenti metodologici ideati a

scopo di rendere note le osservazioni e proposte di miglioramento. Pur tuttavia, emerge attenzione scrupolosa da parte del Dipartimento verso la visibilità dei servizi erogati ed è da segnalare come le relazioni della CPDS e gli atti degli organi per l'AQ siano portati con sollecitudine all'attenzione del CdS e del Consiglio di Dipartimento.

A tal riguardo, è da segnalare che il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate: ciò è possibile grazie alla discussione in Consiglio di CdS oltre che degli obiettivi formativi, anche dei programmi degli insegnamenti.

Le proposte avanzate in CdS da docenti e studenti sono valutate e, se del caso, viene dato seguito alle proposte ritenute più vantaggiose. Il raccordo fra le attività di tutti gli organi coinvolti nella AQ ha prodotto risultati ampiamente soddisfacenti. Allo stato attuale, non risultano attivate, in tal ambito, particolari specifiche Commissioni che supportano il CdS.

Per quanto concerne la acquisizione delle opinioni degli utenti finali e la elaborazione dei dati emersi, si richiama il quadro B6 e B7 della SUA, ove vengono presentati i rapporti statistici di elaborazione del "Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea", oltre alla scheda SMA di riferimento. Quest'ultime attestano il reperimento, l'elaborazione e l'interpretazione dei dati; tali informazioni quantitative risultano ricevere ampia visibilità, in quanto riportati in appositi pdf allegati alle schede principali appena citate, per di più simili notizie vengono frequentemente riportate, anche mediante l'uso di appositi indici, durante la discussione in CdS e Consiglio di Dipartimento, quale momento di riflessione e confronto tra le varie parti (docenti, personale amministrativo e rappresentanza studentesche).

Come già evidenziato le relazioni della CPDS e gli atti degli organi per l'AQ sono oggetto di attenzione e suggeriscono utili azioni di miglioramento. A titolo esemplificativo, al fine di accrescere il grado di soddisfazione del CdS da parte degli studenti, il Dipartimento ha realizzato diverse azioni volte a potenziare i sistemi informatici e a migliorare i servizi della biblioteca (Rapporti di Riesame annuali 2012-2013, 2013-2014, 2014-2015, e 2015-2016). Il CdS prevede di intensificare l'azione monitoraggio degli indicatori sulla soddisfazione del CdS attraverso un'analisi approfondita delle risposte fornite dagli studenti nei questionari di valutazione degli insegnamenti.

Per quanto concerne la gestione dei reclami degli studenti, non esistono al momento canali speciali per gestire le eventuali osservazioni degli studenti, tuttavia assumono ruolo centrale e cruciale di raccoglimento delle istanze degli studenti la segreteria amministrativa e l'ufficio front-office, quest'ultimo appositamente istituito per fornire informazioni alla platea studentesca, nonché assumendo altresì ruolo di percettore delle esigenze esterne. In ogni caso questa criticità è stata rilevata ed il presente Rapporto Ciclico di Riesame prevede delle azioni di miglioramento per il prossimo futuro.

Per quanto concerne il coinvolgimento degli interlocutori esterni, il CdS è da sempre risultato sensibile alle dinamiche esterne di mercato e, attraverso soprattutto il coinvolgimento del corpo docente, si è cercato di instaurare rapporti, in un'ottica conoscitiva, con le varie categorie di stakeholder esterni. Nell'a.a. 2014/2015 è stato svolto un incontro tra i Docenti del CdS ed alcuni ex-allievi che, al momento, ricoprivano posizioni lavorative di rilievo e che hanno esposto l'importanza delle competenze acquisite nel CdS ai fini del lavoro che svolgono. Tale incontro, di cui si è data ampia diffusione in Dipartimento e che è stato molto apprezzato dagli studenti, ha avuto la finalità di illustrare alle potenziali matricole l'esperienza di studio che offre il CdS, vista dagli ex-studenti che oggi sono impegnati in diversi contesti lavorativi (Rapporto di Riesame Annuale 2015-2016).

Tra le più recenti attività di consultazione delle parti sociali, si evidenzia il convegno "Un ponte verso il Futuro", tenutosi presso il Dipartimento di Economia il 15.11.2018, che ha creato un momento di incontro e dialogo tra i docenti del CdS, gli studenti ed il mondo delle imprese e delle professioni. Infatti, nel corso del convegno sono intervenuti diversi imprenditori/professionisti i quali hanno dato spunti di miglioramento dell'offerta formativa al fine di rendere la stessa competitiva rispetto al mondo del lavoro, dinamico ed in continua evoluzione. Le personalità intervenute sono le seguenti: Dott. Maurizio Maresca (Imprenditore nel settore dell'informatica); Dott. Luigi Fabozzi (Presidente dell'ODCEC Caserta); Dott. Luigi Traettino (Presidente di Confindustria Caserta); Dott. Raffaele Garofalo (Vicepresidente di Fattorie Garofalo); Dott. Antonio Francese (Direttore della BCC Terra di Lavoro San Vincenzo de' Paoli).

Tali manifestazioni consentono al corpo docente e discente di avere un contatto continuo con le esperienze professionali esterne, al fine di meglio comprendere le esigenze lavorative e le competenze richieste dalle imprese; in tal maniera, tutto quanto diviene un momento di confronto molto utile anche per comprendere gli eventuali interventi correttivi, in un'ottica migliorativa, sull'offerta formativa dipartimentale allo scopo di riuscire a cogliere le opportunità provenienti dal mercato del lavoro.

L'efficacia dell'azione di interazione in itinere, soprattutto in un'ottica professionale, risulta accertabile mediante un'indagine conoscitiva sugli sbocchi occupazionali dei laureati. A tal riguardo, si rinvia al trend accertabile dalla fonte AlmaLaurea.

Tutto quanto può essere interpretato in modo abbastanza positivo, nel senso che comunque negli ultimi, anche alla luce delle difficoltà esistenti nell'attuale mercato del lavoro, è riscontrabile comunque un trend crescente, da un punto di vista occupazionale, dei laureati.

Il CdS è stato sempre molto attento alle dinamiche occupazionali, intervenendo in maniera sistematica al fine di accrescere le opportunità lavorative dei propri laureati. Basti pensare che richiamando i dati della sezione B della SUA di pertinenza emerge che il CdS, per il tramite del Dipartimento di Economia, ha stipulato 496 accordi e convenzioni con società, professionisti e organizzazioni che consentono agli studenti e ai neolaureati un'ampia possibilità di scelta per settore (dall'industria al commercio, dai servizi al no-profit) e per dimensione o localizzazione delle imprese.

Nel caso specifico dello stage curriculare obbligatorio, il tirocinio coinvolge tre soggetti: il tirocinante, l'Università e il soggetto ospitante, ovvero l'azienda o l'ente. Nel percorso formativo lo studente viene assistito da un tutor universitario, ovvero un docente dell'Ateneo, e da un tutor aziendale (non necessariamente coincidente con il rappresentante legale), che lo guidano e seguono nel conseguimento degli obiettivi congiuntamente assegnati, supportandolo nello svolgimento dei compiti previsti. Le attività di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono coordinate dall'Ufficio Stage e Tirocini. Dall'a.a. 2016/2017 il CdS adotta un questionario somministrato alle aziende e agli enti per valutare l'attività formativa e ricevere un feedback dal mondo del lavoro sull'adeguatezza della formazione dei propri allievi.

Oltre a quanto appena detto, a titolo esemplificativo, si riportano le attività svolte dal Placement di Dipartimento nel 2017/2018:

1. SEMINARI dal titolo "Grazie.. le faremo sapere": come affrontare i colloqui nel settore economico-finanziario. Il seminario è stato svolto in collaborazione con L'IPE Business School ogni anno. Le tematiche affrontate durante il seminario sono state le seguenti: percorso d'inserimento nel mondo del lavoro; definire l'obiettivo professionale; capire e riconoscere le soft skills; affinare gli strumenti per presentarsi al colloquio; utilizzare i social network per trovare lavoro. Nel 2018 al seminario hanno partecipato 218 studenti.

2. STAGE E TIROCINI. Gli studenti impegnati in attività di stage e tirocini sono stati 351 nel 2017 e 125 nel 2018. Il Dipartimento ha offerto una banca dati di aziende molto ricca, difatti sono 496 le aziende sia pubbliche che private convenzionate. In merito al tirocinio svolto, il livello di soddisfazione dei soggetti ospitanti è molto buono, l'indagine (basata su 112 rilevazioni) ha indagato i seguenti aspetti: 1) rispetto dei regolamenti aziendali da parte del tirocinante; 2) adeguatezza della formazione del tirocinante con il raggiungimento degli obiettivi formativi del progetto; 3) chiarezza degli obiettivi da raggiungere prima dell'inizio del tirocinio da parte del tirocinante; 4) raggiungimento degli obiettivi prefissati; 5) creazione di un valore aggiunto per l'impresa; 6) soddisfazione della collaborazione con il Dipartimento.

3. SERVIZIO DI AUTO-ORIENTAMENTO AL LAVORO: servizio offerto mediante la partnership con WeCanJob che ha consentito al laureando e laureato di capirne di più sui possibili percorsi di crescita professionali in base della propria formazione, competenze e caratteristiche personali. Nello specifico, dal sito del Dipartimento è possibile accedere a due test psicoattitudinali sviluppati da WeCanBlog_Formazione (https://www.wecanjob.it/archivio21_istituti-tecnici-superiori-formazione-per-migliorare-il-match-mercato-lavoro_0_241.html) in collaborazione con l'Associazione Italiana Psicologi: il primo (Qual è il lavoro giusto per me) intende fornire delle linee guida per facilitare l'orientamento nel mondo del lavoro; il secondo (Il mestiere per le mie attitudini) aiuta gli studenti a comprendere meglio quali mondi lavorativi si adattano meglio alle loro inclinazioni.

4. BACHECA ANNUNCI DI DIPARTIMENTO: il Dipartimento è impegnato da anni nel processo di intermediazione al lavoro dei propri studenti e laureati. Nel periodo considerato sono state promosse diverse opportunità per gli studenti, tra cui: 1) Open call Heritage Program; 2) Round Application Mentors4u 2018; 3) Gruppo CAST srl; 4) Gruppo Balletta; 5) De Falco Avenia Fabozzi snc; 6) Fidelity SpA; 7) GI Group; 8) Confindustria Caserta; 9) Dolmen Consulenza; 10) A. CARDARELLI - UOSD Formazione e Ricerca Biotecnologica.

Per quanto concerne le attività svolte dal Placement di Dipartimento in collaborazione con l'Ateneo nel 2017/2018, si elencano le seguenti iniziative:

1. Presentazione aziendale e recruiting day: BOEING OPEN DAY;

2. PROGETTO NEW-PRO: il progetto, coordinato dall'Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli e finanziato dalla Regione Campania, è stato dedicato allo svolgimento di tirocini curricolari per studenti interessati alla libera professione;

3. PROGETTO FIXO YEI: progetto di orientamento specialistico promosso dall'Ateneo nel 2017 con la finalità di far acquisire ai laureati maggiore consapevolezza delle proprie competenze e potenzialità, al fine di avere maggiore autonomia e migliorare la ricerca attiva del lavoro;

4. SERVIZIO DI ORIENTAMENTO SPECIALISTICO svolto nel 2017/2018, il laureato prende parte ad una serie di incontri volti ad approfondire le proprie attitudini, le motivazioni personali e costruire, con il consulente preposto, un progetto professionale;

5. ALMALAUREA, intermediazione al lavoro: risulta attiva la collaborazione con AlmaLaurea per il matching domanda e offerta di lavoro;

6. Presentazione aziendale e recruiting day CONTEMPORANEO AL LAVORO. PROFESSIONI E OCCUPAZIONE NEL MONDO DELLA PRODUZIONE ARTISTICA: tre giornate interamente dedicate alle professionalità che operano per le arti

contemporanee e alla domanda di lavoro nel sistema produttivo culturale e creativo che rappresenta uno dei motori primari della nostra economia. L'iniziativa, che ha avuto luogo nel Laboratorio MITO ubicato presso il Dipartimento di Lettere e Beni Culturali, è stata rivolta a studenti, laureandi e laureati dei diversi percorsi formativi del nostro Ateneo;

7. Programma di stage CORTE COSTITUZIONALE UNIVERSITÀ: il programma, della durata di 10 mesi, dal 18 settembre 2017 al 18 luglio 2018, aveva come obiettivo l'acquisizione di una conoscenza diretta e concreta dell'attività della Corte, anche al fine di agevolare le scelte professionali dei laureati che intendano approfondire le tematiche proprie del diritto costituzionale e della giustizia costituzionale;

8. BORSA INTERNAZIONALE DEL PLACEMENT: All Stars Meeting: colloqui tra aziende e 100 candidati selezionati. Si è provveduto ad informare tramite pubblicazione sui canali ufficiali di Ateneo dell'iniziativa che fa riferimento all'evento di recruiting organizzato dalla Borsa del Placement come parte integrante delle attività del Forum annuale: 100 candidati Top, selezionati su tutto il territorio italiano in collaborazione con gli uffici placement universitari, hanno incontrato HR Manager e selezionatori per dare vita ad un intenso programma di colloqui one to one;

9. FS COMPETITION 2017;

10. TIROCINI retribuiti presso BANCA D'ITALIA;

11. CAREER DAY DI ALMALAUREA, Incontri on-to-one e colloqui di selezione con quaranta aziende nazionali e internazionali;

12. PROPANGAS RECRUITING DAY;

13. OPPORTUNITÀ DI LAVORO per laureati in discipline economiche nell'ambito del programma FIXO;

14. BACHECA ANNUNCI,: IL'Ateneo è impegnato da anni nel processo di intermediazione al lavoro dei propri studenti e laureati.

Per quanto concerne gli Interventi di revisione dei percorsi formativi, Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate: ciò è possibile grazie alla discussione oltre che degli obiettivi formativi, anche dei programmi degli insegnamenti. In tale direzione, è interpretabile la crescente attenzione del CdS al procedimento di internazionalizzazione, il quale probabilmente nel tempo andrà a condizionare l'offerta formativa attraverso l'inclusione di specifici insegnamenti in lingua inglese e/o addirittura convogliando verso l'istituzione di appositi corsi di laurea di matrice internazionale.

L'analisi ed il monitoraggio circa gli obiettivi pianificati è costante, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale e regionale; i risultati conseguenti – emersi a seguito di apposite elaborazioni statistiche – risultano poi acquisibili mediante il ricorso alla fonte ALMALAUREA.

In genere, è riscontrabile una pianificazione operativa coerente con la programmazione strategico dello stesso Dipartimento, tutto quanto denota un buon livello di coordinamento tra i vari organi collegiali di governo e gli uffici amministrativi dipartimentali competenti.

A tal proposito, vengono presentate alcune delle principali azioni intraprese. Per rafforzare il legame con il mondo del lavoro, sono state intensificate le iniziative relative alla realizzazione di seminari e testimonianze aziendali (Rapporti di Riesame annuali 2013-2014, 2014-2015, e 2015-2016). Con la stessa finalità, nell'ambito di diversi insegnamenti (in alcuni casi anche coordinando più cattedre contemporaneamente) sono stati ideati project work in collaborazione con le imprese. Si sono svolte iniziative quali Job-Day in cui sono stati realizzati tra l'altro incontri one-to-one tra le aziende e gli studenti che hanno dato a questi ultimi la possibilità di cimentarsi nella presentazione del proprio curriculum e delle proprie competenze (Rapporto di Riesame Annuale 2015-2016). Si sono inoltre realizzati seminari volti all'apprendimento di tecniche relazionali e di comunicazione, con particolare attenzione agli strumenti adatti per presentarsi alle imprese e affrontare colloqui di lavoro (Rapporto di Riesame Annuale 2014-2015).

L'efficacia delle azioni intraprese è monitorata attraverso l'analisi dei dati ALMALAUREA sulla soddisfazione dei laureati, sulla loro situazione occupazionale, nonché, in generale, sugli indicatori relativi alla didattica. Gli esiti del monitoraggio poi sono discussi in CdS ed anche nel Consiglio di Dipartimento, se è necessario. La positiva valutazione giustifica la prosecuzione delle azioni intraprese o la loro eliminazione.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Gli obiettivi e le azioni individuabili dovrebbero essere intesi in una prospettiva continuativa dei procedimenti in itinere. In altri termini, è osservabile una soddisfacente dinamicità del CdS rispetto alle varie esigenze emerse nel tempo e gli interventi di perfezionamento sono auspicabili nell'ottica di un procedimento di miglioramento di quanto già fatto.

A tal riguardo sono ravvisabili i seguenti ambiti di intervento nell'ambito dell'azione di monitoraggio e revisione del CdS:

- Istituire un meccanismo formalizzato di raccolta dei reclami degli studenti assicurandone la facile accessibilità agli organi di monitoraggio e valutazione della qualità (azione da realizzare entro un anno);
- Incrementare la frequenza dei rapporti ciclici di riesame, in un intervallo compreso tra 4 e 5 anni l'uno dall'altro;
- Istituire apposite commissioni ad hoc, incaricate per specifiche aree di competenza, che alleggeriscano i compiti del CdS, il quale diverrebbe solamente divenire il destinatario finale avente funzione di ratificatore del lavoro già svolto in sede di commissioni. Basti pensare, così come accennato al punto 4b1, all'istituzione di una apposita Commissione Didattica (azione da realizzare entro un anno);
- Intensificare il lavoro della Commissione Orientamento in ingresso mediante l'organizzazione di seminari ad hoc, ma anche attraverso l'incremento del numero dei componenti coinvolti nella Commissione e l'utilizzo di linguaggi e strumenti digitali più vicini ai giovani (azione da realizzare entro un anno);
- Potenziare l'attività monitoraggio del tutoraggio per gli studenti, al fine di poter ridurre i tempi per il completamento/chiusura della propria carriera universitaria (azione da realizzare entro un anno).
- Revisionare ulteriormente il processo di digitalizzazione ed informatizzazione nel procedimento di erogazione del pubblico servizio di formazione (azione da realizzare entro due anni).

5. COMMENTO AGLI INDICATORI

5- A SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Nonostante lo schema del Rapporto ciclico di riesame precedente non contemplasse la redazione di un paragrafo dedicato al commento degli indicatori (previsto poi dalle nuove Linee Guida AVA), si ritiene opportuno effettuare comunque alcune considerazioni di sintesi relative ai mutamenti intercorsi dall'ultimo riesame che possono aver generato ripercussioni sugli attuali indicatori del CdS.

Nel periodo intercorso dal riesame ciclico 2016 ad oggi, il CdS è intervenuto sul rafforzamento del legame con il mondo del lavoro (creazione di momenti di incontro tra studenti e imprese/mondo delle professioni, anche mediante testimonianze dirette nei corsi di insegnamento, e confronto con un Comitato di Indirizzo con funzioni consultive, per il miglioramento dell'offerta formativa nel senso dell'avvicinamento al mondo del lavoro) e sul potenziamento delle competenze relazionali e di comunicazione negli studenti. Con riferimento alla consultazione delle parti sociali, il Corso di Studio attribuisce grande rilevanza alle attività di ascolto degli stakeholders, nell'intento di soddisfare appieno la domanda formativa proveniente dal mondo del lavoro. Le consultazioni e i confronti con il mondo dell'impresa e con una pluralità di attori economici e istituzionali, ivi comprese le associazioni di settore, si svolgono a cadenza periodica e costituiscono un momento essenziale di verifica dell'efficacia delle scelte didattiche assunte dal CdS e di riflessione sulle potenzialità di miglioramento dell'offerta didattica in relazione alle esigenze formative richieste dal mercato del lavoro. Nell'ambito dei tirocini attuati al fine di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro già in un percorso di primo livello, il CdS prevede la somministrazione di una scheda, che l'Ente ospitante dovrà compilare a fine tirocinio, richiedendo un feedback sulle funzioni e sulle competenze raccontate nel tirocinante. In tal modo, il CdS riesce a monitorare la qualità dei tirocini condotti e proporre azioni mirate per migliorarne gli effetti.

Le azioni intraprese hanno evidenziato un miglioramento del grado di occupabilità degli studenti, come evidenziato dall'aumento dell'indicatore iC06, *"Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)"*, analizzato nel punto 5b.

Inoltre, dal riesame ciclico del 2016 sono stati apportati tangibili miglioramenti nella coerenza tra l'offerta formativa e gli obiettivi di apprendimento attesi. In primis, i docenti sono stati invitati a definire meglio le conoscenze preliminari richieste per i singoli insegnamenti che ora risultano chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate sulle schede dell'insegnamento del docente. Queste, ad oggi, risultano conformi a quanto previsto e tengono conto dei descrittori di Dublino richiesti dalla SUA-CdS e sono costantemente monitorati da un gruppo di controllo composto dai professori Meles,

Lepore e Di Girolamo. Questo gruppo di controllo dialoga costantemente con il presidente di CdS.

5- B ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi degli indici di monitoraggio annuale della Laurea Triennale in Economia Aziendale evidenzia molti punti di forza ed alcune criticità. Il commento dei dati è realizzato per gruppi di indicatori, proponendo tuttavia una lettura a sistema degli indicatori tenendo conto degli ambiti semantici, così come rinvenibili nell'Allegato E del DM 987/2016.

L'analisi e il commento dei dati sono stati condotti avvalendosi della Scheda del Corso di Studio al 29/09/2018 quale fonte primaria. Ad integrazione, sono state consultati regolarmente i principali soggetti coinvolti in un'attività di monitoraggio e gestione costante del CdS, al fine di raccogliere indicazioni specifiche per l'ottimizzazione del percorso formativo del CdS in oggetto. Gli indicatori analizzati consentono una valutazione della performance del CdS attraverso il confronto sia di tipo longitudinale che trasversale rispetto ai benchmark di riferimento (ovvero i CdS della stessa classe erogati nell'area geografica di appartenenza - Sud e Isole - e a livello nazionale).

Iniziando dal commento relativo ad alcuni indicatori generali strutturali, si rileva che l'indicatore *"Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica"* non subisce alcuna variazione negli anni 2013-2017, attestandosi nel 2017 sullo stesso valore del 2013 (pari a 33). A livello nazionale, l'indicatore *"Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia"*, subisce un incremento del 4.9% negli anni 2013-2017, attestandosi nel 2017 su un valore pari a 107.

Passando all'analisi di alcuni indicatori relativi agli immatricolati e iscritti, si rileva che l'indicatore iC00a, *"Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM)"*, è caratterizzato da un trend ascendente (+19.9%), attestandosi nel 2016 su un valore pari a 495, superiore sia alla media geografica (267.6), sia alla media nazionale (287.7).

L'indicatore iC00b, *"Immatricolati puri"*, è caratterizzato da un trend ascendente (+20.1%), attestandosi nel 2016 su un valore pari a 419, superiore sia alla media geografica (225.6), sia alla media nazionale (249.7).

L'indicatore iC00d, *"Iscritti"*, subisce un aumento molto lieve (+0.1%), attestandosi nel 2016 su un valore di 1540. Tale dato appare nettamente superiore sia alla media geografica (936.4), sia alla media nazionale (893.7).

L'indicatore iC00e, *"Iscritti regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)"*, è in aumento durante gli anni 2014-2016 (+3.3%). Nel 2016 risulta pari a 1101, che è nettamente superiore sia al dato medio geografico (626.3), sia al dato medio nazionale (711.4).

L'indicatore iC00f, *"Immatricolati puri"*, è caratterizzato da un trend ascendente (+3%), attestandosi nel 2016 su un valore pari a 936, superiore sia alla media geografica (524.6), sia alla media nazionale (604.8).

Dall'analisi degli indicatori riguardanti gli avvii di carriera al primo anno, gli immatricolati puri, il numero di iscritti, gli iscritti regolari ai fini del CSTD, si riscontra che il nostro corso triennale ha performance superiori sia alla media di riferimento per l'area geografica meridionale sia alla media nazionale.

Al fine di migliorare ulteriormente le performance, il CdS, attraverso il Dipartimento di economia, partecipa ai Piani di Orientamento e Tutorato (POT) 2017-2018 previsti dal DM 1047/2017. Tale decreto prevede la presentazione di progetti al MIUR da parte di un raggruppamento di Atenei che, dopo una valutazione positiva, possono essere finanziati. Le risorse finanziarie sono destinate al potenziamento delle attività di orientamento e tutorato. In particolare, il CdS, tramite il Dipartimento di Economia, partecipa al progetto denominato *"Piano di orientamento e tutorato per l'area economica"* – PAEC che coinvolge 20 Atenei e Dipartimenti.

Per il progetto PAEC, il Dipartimento di Economia collaborerà con il progetto POT dei Dipartimenti di Ingegneria e di Architettura per la realizzazione di un corso Mooc per il consolidamento dei concetti fondamentali di matematica e con il progetto POT del Dipartimento di Lettere per la realizzazione di un corso Mooc mirato al miglioramento delle competenze di comprensione di testi complessi, entrambi destinati agli studenti iscritti agli ultimi anni delle scuole superiori del territorio. Inoltre, è da considerare come gli obiettivi che il progetto PAEC si propone sono in larga misura condivisi dai POT e PLS di Ateneo, ovvero (1) aumentare l'attrattività dei CDS nei confronti di aree geografiche diverse rispetto a quelle in cui insiste l'Ateneo; (2) velocizzare le carriere degli studenti e diminuire il tasso di abbandono.

Il progetto PAEC presentato ha ottenuto una valutazione positiva ai fini del POT e pertanto il CdS disporrà di risorse finanziarie che, opportunamente investite, avranno effetti positivi sugli indicatori.

Di seguito si analizzano nel dettaglio punti di forza e le criticità del corso di Laurea Triennale in Economia Aziendale che emergono dall'analisi degli indicatori divisi per gruppi (secondo il DM 987/2016 allegato E) e degli Indicatori di Approfondimento.

1 1. Gruppo A-Indicatori didattici

1.1 Problemi individuati, sfide e punti di forza

L'indicatore iC01, "Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell' a.s.", subisce negli anni 2014-2016 una variazione percentuale pari al +25.8%, attestandosi nel 2016 su un valore di 53.1%. Tale valore risulta superiore alla media geografica (43.4%) ed in linea alla media nazionale (55.5%).

Nel complesso, questo indicatore suggerisce dunque una esperienza positiva nell'ingresso al corso, rappresentando un punto di forza del CdS.

L'indicatore iC02, "Percentuale dei laureati entro la durata normale del corso", registra una diminuzione pari -45.7% nel periodo 2014-2016, attestandosi nell'ultimo anno di analisi su un valore pari al 27.3%, inferiore rispetto al dato medio di area geografica (31.0%), e di molto inferiore rispetto alla media nazionale (54.3%). Tale indicatore ha richiesto azioni di miglioramento che sono in itinere, segnalando la necessità di attuarne altre ovvero di rafforzare quelle già in atto nei prossimi anni.

L'indicatore iC03, "Percentuale iscritti al primo anno (L,LMCU) provenienti da altre Regioni", subisce dal 2014 al 2016 un'importante variazione percentuale -66.7%. Al 2016, l'indicatore risulta pari allo 0.4%, nettamente minore sia rispetto al valore medio dell'area geografica (13.5%), sia rispetto alla media nazionale (29.4%), mettendo in luce una criticità del Corso di studio in oggetto su cui dover intervenire.

L'indicatore iC05, "Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)", risulta in diminuzione (-5.1%) nel corso del triennio oggetto di analisi. Nel 2016, il valore dell'indicatore a livello del CdS (29.8) risulta superiore sia alla media geografica (26.1), sia alla media nazionale (26.2).

L'indicatore iC06, Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L), risulta in aumento (+25.7%) nel periodo 2015-2017. Tale indicatore nel 2017 è pari a 21.0%, risultando inferiore alla media geografica (25.3%) e alla media nazionale (32.7%).

Questo dato denota una discreta capacità di occupabilità del CdS, nonostante questo sia ubicato in una area geografica svantaggiata. Nonostante ciò, si ravvisa la necessità di rafforzare ulteriormente il fronte placement intervenendo con azioni ad hoc.

L'indicatore iC08, "Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento", nel triennio 2014-2016 è caratterizzato da un trend crescente (+10.4%), attestandosi nel 2016 su un valore pari al 93.8%. Tale valore risulta in linea sia rispetto alla media geografica (93.2%), sia in confronto alla media nazionale (94.7%).

1.2 Azioni in itinere ed aree da migliorare

Se da un lato l'indicatore iC01 nel triennio di riferimento, denota, nel trend e nel paragone con i valori di confronto, un buon andamento e un generale miglioramento delle carriere, dall'altro l'indicatore iC02 segnala la criticità dei fuori corso. Come osservato nei rapporti di Riesame annuale 13-14, 14-15 e 15-16, lo sviluppo delle carriere risente delle caratteristiche in ingresso degli studenti e andrebbe letto, quindi, in connessione con gli esiti dei test di autovalutazione CISIA, i quali da tempo evidenziano rilevanti lacune nelle conoscenze di base (negli ambiti della logica, della matematica e della comprensione del testo) negli studenti che si iscrivono al CdS. Si ritiene, inoltre, che il dato possa aver risentito delle difficoltà incontrate dagli studenti non nel percorso di studio nel suo complesso ma, piuttosto, nel superamento di taluni specifici esami (tra cui anche quelli di area matematica), come supportato anche dai risultati di una survey campionaria condotta nel corso dell'a.a. 2014-2015 (rapporto di Riesame annuale 15-16). Il valore e l'andamento degli indicatori sulla regolarità delle carriere lasciano ipotizzare infatti che siano pochi esami a rallentare la carriera e, poiché nel tempo il problema è stato individuato e affrontato, si auspica che possa essere in corso di risoluzione. Al fine del rafforzamento delle competenze di base degli studenti, nel 2017 si è dato avvio all'attività di bookcrossing, quale incentivo alla lettura (verbale del CdD del 7 novembre 2017).

Nell'ambito delle recenti iniziative collegate all'attività di orientamento si segnala che, nella riunione del CdD del 25 maggio 2017, il Dipartimento ha varato un nuovo modello organizzativo per l'orientamento e la promozione nelle scuole superiori teso alla qualità, volto a favorire l'immatricolazione degli studenti delle scuole superiori con migliore preparazione di base alla luce dei risultati dei test di autovalutazione CISIA e delle schede della Fondazione Agnelli e, conseguentemente, a sostenere lo sviluppo e la velocità delle carriere.

La bassa percentuale di immatricolati provenienti da altre regioni evidenzia la bassa attrattività che il nostro CdS nei confronti di tali studenti. Tuttavia, occorre evidenziare che il CdS insiste su una zona in cui i servizi di trasporto non rendono agevole il raggiungimento del Dipartimento di Economia dell'Ateneo. Al fine di risolvere questo problema è stato istituito un servizio navetta di Ateneo gratuito (denominato *very soon* che copre una buona parte del bacino di utenza e in una app per il carpooling volta ad incentivare gli studenti ad organizzarsi in equipaggi su itinerari comuni al fine di ridurre i costi individuali di viaggio e alternare l'uso delle auto private. Tali interventi hanno contribuito a mantenere la numerosità degli iscritti del CdS su valori nettamente superiori sia alla media dell'area geografica sia a quella nazionale. Al fine di aumentare l'attrattività del nostro Dipartimento, sono state realizzate diverse attività di orientamento in coordinamento con la Commissione orientamento consistenti in incontri mirati, svolti sia in Dipartimento che in sedi diverse da quelle di Ateneo, e nella partecipazione alle giornate di Ateneo Go SUN, riportate nelle Relazioni di Riesame (2014-2015 e 2015-2016). Durante queste manifestazioni sono stati illustrati agli studenti aspetti quali: i possibili sbocchi professionali, l'offerta formativa, le caratteristiche della struttura, le modalità didattiche, le attività extradidattiche. In attesa di azioni per attirare studenti da altre regioni, per intensificare le attività volte ad accrescere la visibilità del Corso di Studio nei confronti dell'utenza extraprovinciale, nuovi docenti sono entrati a far parte della Commissione Orientamento. Si segnala anche l'evento denominato *Experience Economia* durante il quale è possibile vivere in prima persona il mondo universitario, approfondendo le aree disciplinari ed i contenuti dei corsi partecipando a incontri e attività presso il Dipartimento di Economia a Capua

È stato realizzato un nuovo sito del Dipartimento volto a rendere maggiormente visibile l'offerta formativa, gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali del CdS in Economia Aziendale, rendendo il CdS maggiormente attrattivo verso gli utenti esterni. Inoltre, è in fase di progettazione una sezione del sito web del Dipartimento denominata "Futuro Studente", che rappresenterà un vademecum/una guida di base per "capire" il Dipartimento, il CdS e i servizi offerti, per migliorare l'attrattività e per facilitare l'orientamento in ingresso degli studenti potenzialmente interessati ad iscriversi al CdS triennale.

Per rendere chiara l'importanza dell'offerta formativa del CdS, nell'a.a. 2014/2015 è stato svolto un incontro tra i Docenti del CdS ed alcuni ex-allievi che, al momento, ricoprivano posizioni lavorative di rilievo e che hanno esposto l'importanza delle competenze acquisite nel CdS ai fini del lavoro che svolgono. Tale incontro, di cui si è data ampia diffusione in Dipartimento, ha avuto la finalità di illustrare alle potenziali matricole l'esperienza di studio che offre il CdS, vista dagli ex-studenti che oggi sono impegnati in diversi contesti lavorativi (Rapporto di Riesame Annuale 2016-2017).

Per quanto riguarda invece in fronte occupazionale, il CdS è intervenuto sul rafforzamento del legame con il mondo del lavoro (creazione di momenti di incontro tra studenti e imprese/mondo delle professioni, anche mediante testimonianze dirette nei corsi di insegnamento, e confronto con un Comitato di Indirizzo con funzioni consultive, per il miglioramento dell'offerta formativa nel senso dell'avvicinamento al mondo del lavoro) e sul potenziamento delle competenze relazionali e di comunicazione negli studenti.

Al riguardo, tra le attività di consultazione delle parti sociali, si evidenzia il convegno "Un ponte verso il Futuro", tenutosi presso il Dipartimento di Economia il 15.11.2018, allo scopo di mostrare l'offerta formativa anche del CdS in Economia e Commercio, creando un momento di incontro e dialogo tra i docenti del CdS, gli studenti ed il mondo delle imprese e delle professioni. Infatti, nel corso del convegno sono intervenuti diversi imprenditori/professionisti i quali hanno dato spunti di miglioramento dell'offerta formativa al fine di rendere la stessa competitiva rispetto al mondo del lavoro, dinamico ed in continua evoluzione.

Le personalità intervenute sono le seguenti:

Dott. Maurizio Maresca (Imprenditore nel settore dell'informatica);

Dott. Luigi Fabozzi (Presidente dell' ODCEC Caserta);

Dott. Luigi Traettino (Presidente di Confindustria Caserta);

Dott. Raffaele Garofalo (Vicepresidente di Fattorie Garofalo);

Dott. Antonio Francese (Direttore della BCC Terra di Lavoro San Vincenzo de' Paoli).

Nell'ambito degli interventi di orientamento al lavoro degli studenti, il 20/11/2018 è stato organizzato un seminario dal titolo "Candidati si diventa" che rientra nell'iniziativa "Coaching Tour" organizzata dal Placement di Ateneo che ha avuto ad oggetto le seguenti tematiche in presenza di Unicredit: 1) definizione dell'obiettivo professionale, 2) importanza dei

social network nel processo di selezione, 3) come affrontare un colloquio di lavoro; 4) come gestire al meglio il self branding; 5) la redazione del CV.

Altresì, per favorire l'occupabilità dei propri laureati, il CdS prevede lo svolgimento di tirocini obbligatori nell'ambito del percorso formativo. Inoltre, è stato attivato lo Start up Lab che, tra le altre cose, supporta gli studenti nello sviluppo di nuove imprese e favorisce il contatto con le grandi aziende nell'ambito di processi di open innovation (rapporto di Riesame annuale 15-16). Dall' a.a. 2015/2016, lo Start up Lab, di concerto con Fiat Chrysler Automotive, organizza il FCA Award rivolto ai giovani, al fine di premiare idee originali sul rapporto tra i giovani di oggi (i cosiddetti millennials) e le auto di oggi e di domani. In palio viene offerto uno stage in azienda presso un Plant FCA del centro-Sud Italia (Rapporto di Riesame Annuale 2016-2017).

2. Gruppo B - Indicatori di Internazionalizzazione.

2.1 Problemi individuati, sfide e punti di forza

L'indicatore iC10, "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso nel primo biennio", è caratterizzato negli anni oggetto di analisi da un trend crescente (+1063,6%). Il valore dell'indicatore nel 2016 è pari al 12.8%, che è superiore a quello medio dell'area geografica (10.9%) ma inferiore a quello medio nazionale (21.5%). Tale andamento, quindi, segnala un netto miglioramento del CdS ed un progressivo allineamento al dato nazionale.

Indicatore iC11, " Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero" registra una considerevole aumento nel periodo oggetto di analisi(+100%). L'indicatore si attesta nel 2016 su un valore pari al 48.8% che è inferiore a quello medio dell'area geografica di appartenenza (75.4%) e anche a quello medio nazionale (154.8%). Tuttavia, il forte trend di crescita dell'indicatore testimonia la bontà delle azioni già intraprese.

2.2 Azioni in itinere ed aree da migliorare

Consapevole dell'importanza dell'internazionalizzazione, il CdS ha in progetto di sensibilizzare gli studenti a esperienze di studio all'estero e a conseguire CFU in tali occasioni. Una misura a supporto del processo di internazionalizzazione, prevista nei bandi Erasmus+, consiste nella possibilità per gli studenti di recarsi presso le università straniere con cui sussistono accordi anche se non sono risultati assegnatari di borsa di studio.

Per favorire l'attività di internazionalizzazione del Cds, alcuni tutor hanno fornito accoglienza e supporto agli studenti Erasmus nella fase di *outgoing*. Per migliorare le competenze linguistiche degli studenti e per stimolarli a partecipare a programmi di mobilità internazionale, sono stati attivati corsi di lingua straniera extra-curricolari di inglese, francese e spagnolo (Rapporto di Riesame Annuale 2015-2016). Inoltre, i dati evidenziano una buona propensione degli studenti della CdL in Economia Aziendale alla mobilità internazionale, propensione che si cerca di incentivare grazie anche al numero di flussi Erasmus (UE ed extra-UE) dedicati. Infine, il Dipartimento ha previsto il riconoscimento di CFU per le certificazioni in lingua straniera (francese, spagnola, inglese) di livello B1, rilasciate non più di due anni prima dell'inizio del corso universitario da enti accreditati di prestigio internazionale (verbale n.12 CdD del 7 novembre del 2017).

3. Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica.

3.1 Problemi individuati, sfide e punti di forza

L'indicatore iC13, "Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire" è un dato in aumento negli anni 2014-2016 (+9.6%). L'indicatore si attesta nel 2016 su un valore pari al 51.2%, risultando superiore rispetto a quello alla media di area geografica (50.1%), ma inferiore alla media nazionale (58.7%).

L'indicatore iC14, "Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio", registra un aumento nel triennio considerato (+5.1%), attestandosi nel 2016 su un valore pari al 76.8%, che risulta in linea con quello medio sia dell'area geografica (75%) che nazionale (80.4%). Pertanto questo indicatore rileva una buona performance del CdS.

L'indicatore iC15, "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno" è un dato in aumento nel triennio considerato (+4.5%). Nel 2016, tale indicatore (pari al 67.1%) è in linea con la media sia dell'area geografica (64.3%), sia dell'area nazionale (71.0%).

L'indicatore iC16, "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno", aumenta nel periodo 2014 al 2016 (+8.3%). Al 2016, l'indicatore, che risulta pari al 45.6%, è superiore ai valori medi dell'area geografica (37.7%) ed in linea con la media dell'area nazionale (48.1%).

L'indicatore iC17, "Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio" è in aumento (+28%). Nel 2016, si attesta su un valore pari al 43.9%, superiore al valore medio dell'area geografica (33.2%), ma inferiore a quello medio nazionale (48.4%).

Tali indicatori non sembrano segnalare problematiche relative alla velocità delle carriere degli studenti del CdS. Tuttavia alcuni indicatori sono inferiori al dato nazionale, segnalando la necessità di attuare azioni correttive in modo da recuperare rispetto al valore di confronto. In tal modo, si intende anche gestire la regolarità dei percorsi di studio degli studenti al fine di evitare eventuali criticità future.

Future azioni di miglioramento da implementare nei prossimi anni potranno essere indirizzate al recupero dei dati del CdS relativi alla regolarità delle carriere accademiche rispetto ai valori di confronto (soprattutto rispetto al dato nazionale).

L'indicatore iC18, "Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio", presenta un trend in aumento (+6%) durante gli anni 2015-2017 (fonte Almalaurea). Al 2017, il suo valore a livello di CdS è pari al 71.0%, superiore alla media geografica (66.4%), ed in linea con quella nazionale (71.3%). Su tale fronte, il CdS continuerà a svolgere un'azione di monitoraggio sul dato ed effettuerà un'analisi più approfondita dei questionari somministrati agli studenti.

L'indicatore iC19, "Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata nel primo biennio" è in lieve aumento (+0.4%). L'indicatore nel 2016 si attesta su un valore pari al 81.9%, in linea con la media dell'area geografica (81.0%), e superiore al dato nazionale (68.6%).

3.2 Azioni in itinere ed aree da migliorare

Come si può evincere dai verbali del CdS, l'andamento della carriera degli studenti è oggetto di costante attenzione del CdS e del Dipartimento. Infatti, sono state realizzate molteplici attività miranti a eliminare eventuali ostacoli che potessero rallentare il percorso di studio: rafforzamento degli orari di ricevimento per fornire spiegazioni didattiche agli studenti in difficoltà; attivazione di un servizio di tutorato studenti e di mentoring a cui è stato aggiunto anche un servizio di tutorato specializzato esclusivamente dedicato agli studenti disabili (Scheda Sua-CdS 2016, Quadro B5, Orientamento e tutorato in itinere); istituzione di 2 sedute di esami straordinari da svolgersi nei mesi di aprile e novembre solo per gli studenti fuori corso; introduzione di insegnamenti a scelta, per rendere l'offerta formativa più confacente alle esigenze degli utenti. Inoltre, è stata definita l'attivazione di un corso di recupero di diritto commerciale (verbali del CdS del 12 luglio 2017 e del CdD del 5 ottobre 2017).

Si segnala che da settembre 2015 è stato formalizzato un gruppo di tutor dedicato agli studenti fuoricorso. Occorre precisare che l'indicatore iC17 potrebbe essere giustificato dall'attivazione, a partire dall'a.a. 2015/2016 del percorso rallentato (slow laurea) che consente allo studente di definire un percorso formativo con un numero di CFU/anno diversi rispetto al piano di studi tradizionale (rapporto di Riesame annuale 15-16) in linea con il punto di attenzione R3.B.3 (Organizzazione di percorsi flessibili delle Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari).

Come già evidenziato per gli indicatori relativi alle immatricolazioni, al fine di migliorare ulteriormente le performance del tutorato, il CdS partecipa ai Piani di Orientamento e Tutorato (POT) 2017-2018 previsti dal MIUR. In caso di valutazione positiva del progetto, il CdS disporrà di ulteriori risorse che, opportunamente investite, avranno effetti positivi sugli indicatori del CdS.

4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);

4.1 Problemi individuati, sfide e punti di forza

L'indicatore iC22, "Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso", è caratterizzato da un trend ascendente nel periodo 2014-2016 (+86.5%). Nel 2016 l'indicatore mostra un valore, pari al 28.9%, che è superiore rispetto a quello medio dell'area geografica (22.3%) ma inferiore a quello medio nazionale (38.5%).

L'indicatore iC24, "Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni" è un dato che rimane sostanzialmente invariato nel corso del triennio registrando una variazione pari al -0.3%. L'indicatore in esame si attesta nel 2016 su un valore pari al 37.9%, che è inferiore rispetto a quello medio dell'area geografica (39.9%) ma superiore rispetto al dato nazionale (31.4%).

Tale indicatore suggerisce la necessità di iniziative correttive volte a diminuire il numero di abbandoni e a recuperare

rispetto all'area nazionale.

4.2 Azioni in itinere ed aree di miglioramento

Come evidenziato nei contenuti dei rapporti di Riesame annuale 13-14, 14-15 e 15-16, il Dipartimento, nel tempo, ha adottato molteplici azioni volte a sostenere lo sviluppo delle carriere e a contenere il fenomeno degli abbandoni, perlopiù in grado di generare effetti nel medio termine: test di ingresso di autovalutazione; attività di orientamento in ingresso, inteso non solo come modalità di attrazione degli studenti ma anche come strumento volto a favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti e rendere il profilo in entrata degli iscritti (competenze, attitudini e ambizioni) massimamente aderente rispetto alle caratteristiche del percorso formativo previsto dal CdS (come segnalato nei rapporti di Riesame annuale 12-13, 13-14, 14-15, 15-16 e nel Quadro B5 Orientamento in ingresso delle schede SUA-CdS 2013-2017); indagini campionarie sugli studenti fuori corso e sui frequentanti volte ad identificare le cause degli abbandoni (rapporti di Riesame annuale 14-15 e 15-16); servizio di mentoring in itinere, per l'identificazione dei disagi che possono verificarsi durante il corso degli studi, tali da condurre ad un'irregolare frequenza o addirittura all'abbandono.

In aggiunta, il 1° Dicembre 2015 il CdS ha deliberato l'avvio di un percorso di "Slow laurea", ossia un percorso di studi rallentato, che consenta allo studente, che ne faccia esplicita richiesta, di acquisire 30 CFU per ciascun anno accademico. In questo modo ciascuno studente può organizzare le sue attività, senza che incorra nelle penalità di maggiori tasse di iscrizione qualora venga classificato come studente fuori corso.

Nel 2017 è stato redatto un nuovo regolamento tesi, volto a velocizzare i tempi necessari per il sostenimento della prova finale (verbale n. 9 del CdD del 12 luglio 2017, decorrenza settembre 2017 per le assegnazioni tesi da gennaio 2018); inoltre, è stato previsto che il Direttore possa autorizzare gli studenti che abbiano già depositato la tesi in segreteria, ma siano in debito di un unico esame, a sostenere quest'ultimo fuori sessione con una commissione ad hoc, al fine di chiudere la propria carriera universitaria. A partire dall'anno accademico 2015/2016 sono state istituite 2 sedute di esami straordinarie che si svolgono nei mesi di aprile e di novembre, rivolte ai fuori corso; nel dicembre 2017 è stata deliberata la possibilità di far accedere a tali sedute anche gli iscritti al primo anno.

5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

5.1 Problemi individuati, sfide, punti di forza

L'indicatore IC25 "*Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS*" registra nel periodo 2015-2017 un aumento pari al +5.5%, attestandosi nel 2017 su un valore pari al 88.9%, che è superiore rispetto all'area geografica di riferimento (86.9%) e in linea rispetto al dato nazionale (89.3%). Nell'ultimo anno il dato del CdS evidenzia un grado di soddisfazione molto elevato da parte degli studenti.

5.2 Azioni in itinere ed aree di miglioramento

Dall'analisi dei dati Almalaurea si evince una elevata soddisfazione dei laureandi relativamente al percorso di studi realizzato (sempre superiore al 90%). Sensibile alle esigenze degli studenti, il Dipartimento nel corso degli anni, per migliorare l'esperienza dello studente, è intervenuto in particolare sul miglioramento dei sistemi informatici e dei servizi della biblioteca (rapporti di Riesame annuale 2013-14, 2014-15 e 2015-16). Si segnala inoltre che nel mese di ottobre del 2017, nonostante i consistenti vincoli strutturali, è stata inaugurata una nuova area di studio, con 32 posti a sedere. Il CdS prevede di intensificare lazione monitoraggio degli indicatori sulla soddisfazione del CdS attraverso un'analisi approfondita delle risposte fornite dagli studenti nei questionari di valutazione degli insegnamenti. Dai questionari Almalaurea, si evince che agli studenti interessa che ciò che apprendono in aula, sia effettivamente spendibili all'esterno.

Poiché il grado di soddisfazione dei propri studenti è un aspetto a cui il CdS presta grande attenzione, si è cercato sempre di garantire un contatto tra quanto appreso in aula e il contesto esterno. Ad esempio, al fine di dare tangibilità ai momenti teorici, e ad integrazione di essi, è attivo *EcoLab*: ovvero attività sperimentali e di economia applicata svolte in laboratorio e dedicate in particolare allo sviluppo di idee imprenditoriali, al marketing e alla comunicazione, all'analisi economico-finanziaria, alla statistica.

6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione)

6.1 Problemi individuati, sfide, punti di forza

L'indicatore iC27 "*Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)*", negli anni 2014-2016 registra un decremento (-14.8%). Esso si attesta nel 2016 su un valore pari a 62.8, superiore sia al dato dell'area geografica

(60.5) che a quello nazionale (42.2).

L'indicatore iC28, "Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)", registra un decremento del 10.4% nel periodo 2014-2016. Nel 2016 esso assume un valore di 53.5, superiore rispetto a quello relativo alla media geografica (49.2) e nazionale (38.9).

6.2 Azioni in itinere ed aree da migliorare

Gli indicatori, seppur migliorabili in un'ottica prospettica, indicano che il corso di studio offre ai suoi studenti un numero adeguato di docenti che garantiscono un'offerta formativa ampia ed articolata.

5-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

L'analisi della situazione del CdS sulla base dei dati ha evidenziato la necessità di perseguire alcuni obiettivi di miglioramento. In particolare, alcune criticità sono state individuate relativamente agli indicatori iC03, iC02, iC24. Di seguito si descrivono in modo analitico quali obiettivi di miglioramento relativi a tali indicatori e quali sono le azioni previste per perseguirli.

OBIETTIVO N. 1 – Incremento attrattività del Cds per gli studenti delle scuole superiori di altre aree geografiche

L'indicatore iC03 evidenzia la necessità di incrementare l'attrattività del Cds, in altre aree geografiche mediante una più capillare attività di promozione negli Istituti superiori. Pertanto, questo rientra negli obiettivi che il Cds si propone di raggiungere nei prossimi anni.

AZIONE N. 1 – Azioni previste per l'incremento attrattività del Cds per gli studenti delle scuole superiori di altre aree geografiche

Attualmente, il CdS svolge attività di orientamento degli studenti in 22 scuole superiori della provincia di Caserta individuate sulla base di indicatori numerosità ed indagine Eduscopio. Tali attività sono svolte dai ricercatori del Dipartimento di afferenza. L'attività di orientamento può essere svolta in due modi: 1) presso l'Istituto superiore; 2) presso il Dipartimento mediante visite organizzate da parte degli studenti, seminari specifici, lezioni aperte e alternanza scuola lavoro.

Al fine di raggiungere l'obiettivo, il CdS prevede di ampliare il numero di docenti coinvolti nell'orientamento al fine di organizzare degli eventi presso le scuole superiori di alcune aree geografiche di particolare interesse per il CdS (azione da realizzare entro due anni). Tali aree sono state identificate nella zona di Napoli Nord e del Lazio meridionale. L'attività di marketing del CdS in queste aree geografiche sarà preceduta dalla distribuzione preventiva di materiale informativo realizzato nella forma di brochure e dépliant caratterizzato da un format giovanile. Inoltre si prevede di creare eventi attraverso piattaforme social e digitali finalizzate ad avvicinare gli studenti delle scuole superiori attraverso internet che costituisce il canale informativo prediletto dei millennials (azione da realizzare entro un anno).

Come già evidenziato, la partecipazione del CdS ai Piani di Orientamento e Tutorato (POT) 2017-2018 previsti dal DM 1047/2017 garantirà ulteriori risorse che, opportunamente investite, avranno effetti positivi sugli indicatori del CdS. Il progetto presentato infatti è stato approvato e finanziato.

OBIETTIVO N. 2 – Incremento velocità e regolarità delle carriere e riduzione degli abbandoni degli studenti

Sulla base dell'analisi degli indicatori iC02, iC24 si rilevano criticità relative alla velocità, alla regolarità delle carriere degli studenti ed agli abbandoni. L'obiettivo è quello di porre in essere azioni volte a supportare gli studenti nel loro percorso di studio.

AZIONE N. 2 – Azioni previste per l'incremento della velocità e della regolarità delle carriere e riduzione degli abbandoni

Le attività di mentoring, già in essere, si sono rivelate un prezioso strumento al fine di garantire assistenza e supporto

degli studenti per migliorarne le performance accademiche. Il servizio di *Mentoring* include attività di Orientamento e Tutorato e fornisce informazioni utili al corretto svolgimento del percorso universitario. Altresì, il servizio offre un supporto per la preparazione degli esami di profitto, finalizzato ad evitare rallentamenti della carriera e a prevenire abbandoni. In maniera parallela e ad integrazione del suddetto servizio di mentoring, il CdS si propone di attuare nei prossimi anni un piano di azioni con l'obiettivo di migliorare la regolarità delle carriere degli studenti, da inquadrare nell'ambito di un programma formalizzato e denominato "Going programme Economia Aziendale". Nell'ambito di tale programma si prevede di predisporre un opuscolo informativo relativo ad alcuni topic generali di particolare interesse (Erasmus, borse di studio, premi per le tesi, partecipazione a competition nazionali studentesche...) e altri relativi ai CdS (azione da realizzare entro un anno). Tali informazioni si differenziano dalla guida dello studente, pubblicata sul sito di Dipartimento, in quanto non si riferiscono all'organizzazione delle attività didattiche del CdS bensì alle emergenti e specifiche opportunità di formazione nel corso dell'anno accademico. I tutor saranno a disposizione per fornire assistenza nella preparazione degli esami relativi allo specifico CdS e supporto nella redazione delle tesi triennali. Inoltre, si prevede l'istituzione di un "manuale del tutor" al fine di formalizzare in un documento scritto le esperienze maturate nel corso dell'attività di tutorato in itinere e di quelle svolte a favore degli studenti disabili (azione da realizzare entro due anni). Tale manuale dovrebbe contenere le best practices e consentirebbe la formazione di nuovi tutor, senza disperdere la conoscenza già acquisita. Per promuovere e rendere nota agli studenti l'esistenza di un servizio di tutorato e mentoring, spesso ignorata dagli stessi, si prevede il potenziamento delle attività di comunicazione dell'esistenza di tale servizio da realizzare in aula (azione da realizzare entro un anno). Inoltre, il CdS prevede di costituire una commissione didattica che utilizza come fonti principali le opinioni degli studenti, i rilievi della commissione paritetica ed eventualmente gli stakeholder del comitato di indirizzo (azione da realizzare entro due anni). Tale commissione deve proporre azioni di miglioramento di medio-lungo termine relative al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Il CdS si propone anche di attuare una attività di sensibilizzazione degli studenti nella compilazione dei questionari di gradimento, al fine di aumentare il tasso di risposta. L'obiettivo è quello di monitorare l'andamento dei singoli corsi al fine di farne emergere eventuali criticità, aumentarne di riflesso la qualità e, quindi, migliorare le performance accademiche degli studenti. Il CdS intende valutare anche l'opportunità, considerata l'efficacia del cd. IV canale, di rafforzare ulteriormente l'orario pomeridiano dei corsi coinvolgendo più insegnamenti (azione da realizzare entro tre anni). Inoltre, al fine di agevolare gli studenti lavoratori o comunque con difficoltà di frequenza, il CdS intende prevedere una migliore gestione della pagina online di ciascun docente, in modo da veicolare con maggiore efficacia le informazioni e il materiale didattico necessario (azione da realizzare entro un anno).

Come già evidenziato, la partecipazione del CdS al bando relativo ai Piani di Orientamento e Tutorato (POT) 2017-2018 previsti dal DM 1047/2017 garantirà ulteriori risorse che, opportunamente investite, avranno effetti positivi sugli indicatori del CdS.

6. VERBALI DEGLI INCONTRI DEL GRUPPO DI RIESAME CICLICO

Verbale della riunione del Gruppo di Riesame ciclico dei CdS del 07/11/2018

La riunione ha inizio alle ore 15,00 del 7 novembre 2018, presso l'aula a vetri situata nel corridoio adiacente la Presidenza del Dipartimento di Economia, sito in Capua,

Il Coordinatore del Gruppo di riesame ciclico, prof. Francesco Campanella nomina segretario verbalizzante il prof. Francesco Agliata

Risultano presenti:

F. Agliata, P. Brucci, F. Campanella, M. Ciocia, A. Lepore, R. Macchioni, M. Romaniello N. Stefanelli, Olivia Alfano.

Il Coordinatore dà lettura dei singoli punti posti all'ordine del giorno: 1) Avvio delle attività di autovalutazione dei CdS triennali; 2) Suddivisione del lavoro individuale.

Il Coordinatore dichiara aperta la seduta e sottopone ai presenti la sequenza dei punti all'Ordine del Giorno.

2) Avvio delle attività di autovalutazione dei CdS triennali:

Il Coordinatore comunica che è necessario iniziare anche le attività di autovalutazione dei CdS triennali in Economia aziendale ed Economia e Commercio.

Facendo riferimento all'Allegato 6.2 delle linee guida AVA che riportano lo schema del Rapporto di Riesame Ciclico, il Coordinatore evidenzia che la scheda richiede numerose attività di indagine preliminare di tipo documentale e di interazione con i Delegati di Dipartimento.

Il Coordinatore comunica che in primo luogo, per la redazione dei rapporti ciclici, è necessario comprendere dalla consultazione delle schede SUA_CDS e da ogni altra documentazione disponibile, quanto sia stato fatto rispetto agli obiettivi fissati nel 2016 (anno in cui è stato redatto l'ultimo Rapporto ciclico per i CdS in Economia Aziendale ed Economia e Commercio), quali sono gli attuali fattori critici dei CdS e quali possono essere gli obiettivi e le azioni di miglioramento.

Pertanto, il Coordinatore evidenzia la necessità di avviare un processo di valutazione qualitativa e quantitativa che consenta una approfondita autovalutazione dei CdS.

La valutazione qualitativa dovrà essere effettuata mediante la consultazione di tutta la documentazione suggerita dalle linee guida AVA aggiornate al 10/8/2018 ed integrata con i risultati dei colloqui con i Delegati della varie attività dipartimentali direttamente connesse con l'Assicurazione della Qualità (Placement, Orientamento, Tutorato, Commissione Paritetica, Internazionalizzazione, Erasmus), mentre la valutazione quantitativa avverrà mediante l'analisi degli indicatori proposti nell'ambito della Scheda di Monitoraggio Annuale dei CdS in Economia Aziendale ed Economia e Commercio che saranno analizzati da questo Gruppo di Riesame Ciclico. Per la suddivisione del lavoro, il Coordinatore rinvia al punto successivo all'ordine del giorno.

2) Suddivisione del lavoro individuale.

Il Coordinatore comunica che l'organizzazione per la redazione dei Rapporti ciclici delle Triennali deve prevedere una specializzazione funzionale, coinvolgendo i membri del Gruppo di riesame su alcune tematiche specifiche dei CdS. Pertanto la suddivisione funzionale sarà la seguente: 1. Definizione dei profili culturali ed architettura dei CdS (Andrea Lepore); 2. L'esperienza dello studente (Francesco Pastore); 3. Le risorse del CdS (Maria Romaniello); 4. Il monitoraggio e la revisione del CdS (Francesco Agliata); 5. Il commento degli indicatori (Francesco Campanella).

I membri del Gruppo di riesame concordano con le indicazioni del Coordinatore, impegnandosi da subito nella raccolta ed analisi delle informazioni utili per il Riesame dei CdS.

Esaurita la discussione dei punti previsti, la riunione termina alle ore 17.00.

Capua, 07.11.18

Il Segretario verbalizzante
Prof. Francesco Agliata



Il Coordinatore del GdR
Prof. Francesco Campanella



Verbale della riunione del Gruppo di Riesame ciclico dei CdS del 21/11/2018

La riunione ha inizio alle ore 10,30 del 21 novembre 2018, presso l'aula adiacente la Presidenza del Dipartimento di Economia, sito in Capua.

Il Coordinatore del Gruppo di riesame ciclico, prof. Francesco Campanella nomina segretario verbalizzante il prof. Francesco Agliata

Risultano presenti:

F. Agliata, P. Brucci, F. Campanella, M. Ciocia, A. Lepore, R. Macchioni, M. Romaniello N. Stefanelli, Olivia Alfano.

Il Coordinatore dà lettura dei singoli punti posti all'ordine del giorno: 1) approvazione verbale precedente; 2) Discussione dell'analisi della documentazione dei CdS triennali; 3) Stesura preliminare degli obiettivi e delle azioni da perseguire; 4) Time planning della redazione dei riesami per i CdS; 5) Comunicazione relativa alla presentazione nei prossimi CdS delle criticità, degli obiettivi e delle azioni individuate dal Gruppo di Riesame.

Il Coordinatore dichiara aperta la seduta e sottopone ai presenti la sequenza dei punti all'Ordine del Giorno.

1) Approvazione verbale precedente

Il Coordinatore legge il verbale della seduta precedente. Il Gruppo di Riesame approva all'unanimità il verbale precedente.

2) Discussione dell'analisi della documentazione dei CdS triennali

Il Coordinatore comunica che ha svolto l'analisi qualitativa dei CdS adottando gli indicatori forniti ai fini della redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale ed ha inoltre studiato la documentazione dei CdS suggerita anche dalle Linee Guida AVA. Il Gruppo di Riesame dichiara di aver fatto altrettanto.

Pertanto, il Coordinatore avvia la discussione delle informazioni emerse dall'analisi dei documenti consultati anche dagli altri membri del Gruppo di Riesame.

Dalla discussione emergono alcune criticità specifiche per i CdS triennali: 1) l'attrattività rispetto agli studenti delle scuole superiori dei CdS in Economia Aziendale ed Economia e Commercio deve essere incrementata mediante una incisiva azione di orientamento nelle scuole superiori di aree geografiche meno prossime al Dipartimento; 2) l'attività di tutorato degli studenti va ulteriormente potenziata al fine di incrementare la velocità e la regolarità delle carriere degli studenti e ridotto il tasso di abbandono; 3) specificamente per il CdS in Economia e Commercio è necessario introdurre il tirocinio curriculare obbligatorio potenziando l'attività del placement, al fine di incrementare il collegamento con il mercato del lavoro; 4) al fine di migliorare il monitoraggio dei CdS triennali è opportuno costituire un ufficio reclami per gli studenti.

I rappresentanti degli studenti Brucci e Stefanelli evidenziano, in particolare, l'utilità di inserire il tirocinio curriculare obbligatorio per favorire il futuro inserimento degli studenti nel mercato del lavoro e plaudono all'iniziativa.

Il Coordinatore evidenzia che le criticità emerse dalla discussione possono diventare obiettivi di miglioramento per i CdS e che questi obiettivi richiedono delle precise azioni per essere perseguiti. Alcuni obiettivi potranno essere perseguiti nel breve periodo, altri hanno un orizzonte temporale di medio lungo periodo.

I membri del Gruppo di Riesame concordano con l'appena citata analisi del Coordinatore e richiedono una prima definizione delle azioni che possono essere messe in atto per risolvere le criticità emerse nella riunione.

Il Coordinatore rinvia al punto successivo la prima definizione delle azioni finalizzate a raggiungere gli obiettivi prefissati.

3) Stesura preliminare degli obiettivi e delle azioni da perseguire

Il Coordinatore, su indicazione dei membri del Gruppo di Riesame avvia la discussione relativa alla definizione delle azioni finalizzate a ridurre le criticità evidenziate nel precedente punto all'ordine del giorno.

Dal confronto emergono le ipotesi delle seguenti azioni:

1) potenziare la pervasività e la capillarità dei rapporti con gli istituti superiori del territorio organizzando non solo più ingressi nelle scuole ma anche più eventi nel Dipartimento, utilizzando anche linguaggi e strumenti digitali più vicini ai giovani. Al riguardo, il coordinatore dichiara la propria volontà di incontrare il delegato all'orientamento (Prof. Corrado Cuccurullo) per comprendere meglio quali azioni intraprendere;

2) Le attività di tutorato si sono rivelate un prezioso strumento al fine di garantire assistenza e supporto degli studenti per migliorarne le performance e ridurre il tasso di abbandono. In tale ambito, il Coordinatore propone di attuare nei prossimi anni un piano di azioni con l'obiettivo di migliorare la regolarità delle carriere degli studenti, da inquadrare nell'ambito di un programma formalizzato e denominato "Going programme". Al riguardo, il Coordinatore dichiara la propria volontà di incontrare la delegata al tutorato (Prof.ssa Clelia Fiondella) ed il Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti per comprendere quali azioni specifiche è possibile intraprendere;

3) potenziare il placement nel CdS in Economia e Commercio. Al riguardo, il coordinatore dichiara la propria volontà di incontrare il delegato al placement (Prof. Francesco Gangi) per comprendere meglio quali azioni intraprendere.

Il Coordinatore relazionerà poi ai membri del Gruppo di Riesame al fine di condividere il contenuto delle azioni, una volta che queste siano meglio definite.

I membri del Gruppo di Riesame approvano le azioni definite.

4) Time planning della redazione dei riesami per i CdS.

Il Coordinatore ricorda che in riunioni precedenti era stata stabilita una scadenza del 20 novembre per l'invio delle parti del Rapporto di Riesame di competenza dei singoli membri del Gruppo. Considerando che alla data del 21 novembre, l'analisi dei CdS triennali è ancora in corso, il

Coordinatore propone di definire un time planning delle attività nella prossima riunione, verificando alla fine di novembre lo stato di avanzamento dell'analisi.

I membri del Gruppo di Riesame concordano con tale proposta.

5) Comunicazione relativa alla presentazione nei prossimi CdS delle criticità, degli obiettivi e delle azioni individuate dal Gruppo di Riesame.

Il Coordinatore al fine di una più consapevole redazione del piano di azioni, comunica che procederà ad illustrare con una presentazione in Powerpoint le criticità emerse dalla valutazione ed a descrivere gli obiettivi e le azioni previste nei prossimi CdS di Economia aziendale ed Economia e Commercio. L'obiettivo è quello di condividere con il CdS i risultati raggiunti e recepire eventuali suggerimenti dei docenti.

I Componenti del gruppo di riesame approvano l'iniziativa di condivisione del lavoro con i CdS.

Esaurita la discussione dei punti previsti, la riunione termina alle ore 15.15.

Capua, 21.11.18

Il Segretario verbalizzante
Prof. Francesco Agliata



Il Coordinatore del GdR
Prof. Francesco Campanella



Verbale della riunione del Gruppo di Riesame ciclico dei CdS del 12/12/2018

La riunione ha inizio alle ore 14,00 del 12 dicembre 2018, presso l'aula adiacente la Presidenza del Dipartimento di Economia, sito in Capua,

Il Coordinatore del Gruppo di riesame ciclico, prof. Francesco Campanella nomina segretario verbalizzante il prof. Francesco Agliata

Risultano presenti:

F. Agliata, P. Brucci, F. Campanella, M. Ciocia, A. Lepore, R. Macchioni, F. Pastore, M. Romaniello N. Stefanelli, Olivia Alfano.

Il Coordinatore dà lettura dei singoli punti posti all'ordine del giorno: 1) approvazione verbale precedente; 2) Analisi dello stato di avanzamento dei lavori; 3) Discussione degli incontri intercorsi con i delegati dei diversi processi del Dipartimento.

Il Coordinatore dichiara aperta la seduta e sottopone ai presenti la sequenza dei punti all'Ordine del Giorno.

1) Approvazione verbale precedente

Il Coordinatore legge il verbale della seduta precedente. Il Gruppo di Riesame approva all'unanimità il verbale precedente.

2) Analisi dello stato di avanzamento dei lavori;

Il Coordinatore comunica che è in fase di redazione il paragrafo dei rapporti di riesame dei CdS delle triennali e relativi all'analisi dei dati (paragrafo 5). Questi paragrafi recepiscono le indicazioni emerse dai colloqui one-to-one con i singoli componenti del Gruppo di Riesame. Inoltre, i documenti recepiranno le indicazioni emerse dalla discussione degli obiettivi e delle azioni effettuata nei CdS delle triennali nella mattinata del 12.12.18.

Il Coordinatore comunica, inoltre, che dai colloqui intercorsi periodicamente e continuativamente con i singoli componenti del Gruppo, emerge un sostanziale allineamento con le criticità emerse dalla prima analisi ed evidenziate nel verbale del 21.11.18.

Al riguardo, il Coordinatore evidenzia che l'analisi quantitativa e qualitativa sarà integrata dalle interviste ai delegati. Ciò garantirà una migliore individuazione delle azioni da svolgere per la risoluzione delle criticità individuate nel verbale del 21.11.18.

A questo punto, il Coordinatore rinvia al punto successivo l'esposizione dei risultati delle interviste ai delegati.

3) Discussione degli incontri intercorsi con i delegati dei diversi processi del Dipartimento.

Il Coordinatore ricorda al Gruppo di Riesame che nel verbale del 21.11.18 sono stati formalizzati due obiettivi per il CdS in Economia aziendale e tre obiettivi per il CdS in Economia e Commercio. Riguardo il CdS in Economia Aziendale gli obiettivi sono: 1. Incremento attrattività del Cds per gli

studenti delle scuole superiori di altre aree geografiche; 2. Incremento velocità e regolarità delle carriere e riduzione degli abbandoni degli studenti. Per il corso in Economia e Commercio, gli obiettivi sono: 1. Incremento attrattività del CdS per gli studenti delle scuole superiori di altre aree geografiche; 2. Incremento velocità e regolarità delle carriere e riduzione degli abbandoni degli studenti; 3. Inserimento dei tirocini curriculari.

Riguardo l'obiettivo 1, che è comune ai due CdS triennali, il Colloquio con il delegato all'orientamento Prof. Cuccurullo ha evidenziato la necessità di diverse azioni: 1) ampliare il numero di docenti coinvolti nell'orientamento al fine di organizzare degli eventi presso le scuole superiori di alcune aree geografiche di particolare interesse per il CdS (azione da realizzare entro due anni). Tali aree sono state identificate nella zona di Napoli Nord e del Lazio meridionale. L'attività di marketing del CdS in queste aree geografiche sarà preceduta dalla distribuzione preventiva di materiale informativo realizzato nella forma di brochure e dépliant caratterizzato da un format giovanile; 2) si prevede di creare eventi attraverso piattaforme social e digitali finalizzate ad avvicinare gli studenti delle scuole superiori attraverso internet che costituisce il canale informativo prediletto dei millennials (azione da realizzare entro un anno).

Anche l'obiettivo 2 è comune ai due CdS triennali e il colloquio con la delegata al tutoraggio Prof.ssa Fiondella ha evidenziato la necessità di un piano di azioni con l'obiettivo di migliorare la regolarità delle carriere degli studenti, da inquadrare nell'ambito di un programma formalizzato e denominato "Going programme Economia Aziendale". Nell'ambito di tale programma si prevede di predisporre un opuscolo informativo relativo ad alcuni topic generali di particolare interesse (Erasmus, borse di studio, premi per le tesi, partecipazione a competition nazionali studentesche...) e altri relativi ai CdS (azione da realizzare entro un anno). Tali informazioni si differenziano dalla guida dello studente, pubblicata sul sito di Dipartimento, in quanto non si riferiscono all'organizzazione delle attività didattiche del CdS ma alle emergenti e specifiche opportunità di formazione nel corso dell'anno accademico. Per promuovere e rendere nota agli studenti l'esistenza di un servizio di tutorato e mentoring, spesso ignorata dagli stessi, si prevede il potenziamento delle attività di comunicazione dell'esistenza di tale servizio da realizzare sia in aula sia mediante la creazione di una pagina Facebook. Inoltre, si prevede di costituire una commissione didattica che utilizza come fonti principali le opinioni degli studenti, i rilievi della commissione paritetica ed eventualmente gli stakeholder del comitato di indirizzo (azione da realizzare entro due anni). Tale commissione deve proporre azioni di miglioramento di medio-lungo termine relative al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, alla distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Inoltre si propone anche di attuare una attività di sensibilizzazione degli studenti nella compilazione dei questionari di gradimento, al fine di aumentare il tasso di risposta. L'obiettivo è quello di monitorare l'andamento dei singoli corsi al fine di farne emergere eventuali criticità, aumentarne di riflesso la qualità e, quindi, migliorare le performance accademiche degli studenti. Inoltre si intende valutare anche l'opportunità, considerata l'efficacia del cd. IV canale, di rafforzare ulteriormente l'orario pomeridiano dei corsi coinvolgendo più insegnamenti (azione da realizzare entro tre anni). Inoltre, al fine di agevolare gli studenti lavoratori o comunque con difficoltà di frequenza, si dovrebbe migliorare la gestione della pagina online di ciascun docente, in modo da veicolare con maggiore efficacia le informazioni e il materiale didattico necessario (azione da realizzare entro un anno).

Invece, l'obiettivo 3 denominato "Inserimento dei tirocini curriculari" è specifico del CdS in Economia e Commercio e coinvolge l'ufficio placement. Il colloquio del Coordinatore con il delegato prof. Gangi ha evidenziato la necessità di potenziare le risorse umane dell'ufficio placement al fine di sostenere l'incremento di lavoro atteso e già svolto per il CdS in Economia

aziendale. È inoltre necessario incrementare il numero di convenzioni con le società esterne che svolgano attività più coerenti con il profilo culturale specifico del CdS in Economia e Commercio.

I membri del Gruppo di Riesame dopo aver ascoltato la relazione del Coordinatore, plaudono all'attività svolta. In particolare il Prof. Agliata evidenzia l'utilità dei risultati delle interviste per integrare l'analisi della documentazione richiesta dall'allegato 6.2 delle linee guida AVA aggiornate al 10.8.2017.

Esaurita la discussione dei punti previsti, la riunione termina alle ore 18.00.

Capua, 12.12.18

Il Segretario verbalizzante
Prof. Francesco Agliata



Il Coordinatore del GdR
Prof. Francesco Campanella



Verbale della riunione del Gruppo di Riesame ciclico dei CdS del 17/01/2019

La riunione ha inizio alle ore 10,00 del 17 gennaio 2018, presso l'aula adiacente la Presidenza del Dipartimento di Economia, sito in Capua,

Il Coordinatore del Gruppo di riesame ciclico, prof. Francesco Campanella nomina segretario verbalizzante il prof. Francesco Agliata

Risultano presenti:

F. Agliata, P. Brucci, F. Campanella, M. Ciocia, A. Lepore, R. Macchioni, F. Pastore, M. Romaniello N. Stefanelli, Olivia Alfano.

Il Coordinatore dà lettura dei singoli punti posti all'ordine del giorno: 1) approvazione verbale precedente; 2) Analisi dello stato di avanzamento dei lavori; 3) Time planning per l'approvazione dei rapporti ciclici di riesame di Economia aziendale ed Economia e Commercio.

Il Coordinatore dichiara aperta la seduta e sottopone ai presenti la sequenza dei punti all'Ordine del Giorno.

1) Approvazione verbale precedente

Il Coordinatore legge il verbale della seduta precedente. Il Gruppo di Riesame approva all'unanimità il verbale precedente.

2) Analisi dello stato di avanzamento dei lavori:

Il Coordinatore evidenzia l'utilità del confronto del 12.12.2018 con il collegio dei docenti dei CdS in Economia aziendale ed Economia e Commercio per approfondire alcune criticità emerse durante la riunione.

Il Coordinatore sottolinea anche, che a seguito di tale confronto, sono state effettuate delle modifiche al paragrafo relativo all'analisi dei dati (paragrafo 5), descrivendo meglio le criticità emerse dagli indicatori. Questo paragrafo, già inviato a tutti i membri del Gruppo di Riesame, recepisce le indicazioni emerse dai CdS del 12.12.18. L'ampia discussione tra i membri del Gruppo di Riesame evidenzia l'utilità delle modifiche apportate che sono condivise, in particolare, anche dai rappresentanti degli studenti. Nell'ambito di tale discussione tutti i membri del Gruppo di Riesame evidenziano che, a seguito del dibattito nel Consiglio di CdS del 12.12.18, hanno modificato i propri contributi per recepire le utili indicazioni emerse in quella sede.

A questo punto, il Coordinatore invita i membri del Gruppo di Riesame ad inviare al più presto le parti loro assegnate al fine di consentire al Coordinatore di esaminare le modifiche, comporre l'intero documento e sottoporlo ad un nuovo esame di tutto il Gruppo mediante invio per e-mail.

I partecipanti assicurano il completamento e l'invio dei paragrafi nel più breve tempo possibile, assicurando la massima collaborazione nella redazione del Rapporto ciclico di Riesame.

Il Coordinatore prende atto dell'impegno e rinvia al punto successivo la definizione del timing dei lavori.



3) Time planning per l'approvazione dei rapporti ciclici di riesame di Economia aziendale ed Economia e Commercio.

Il Coordinatore propone di definire un time planning delle attività. I membri del Gruppo di Riesame concordano con tale proposta. Dopo ampia discussione si concordano le seguenti scadenze delle attività:

- 24 GENNAIO: scadenza per l'invio al Coordinatore delle rispettive parti assegnate e relative alle lauree Triennali. Ovviamente ci saranno degli incontri intermedi che il Coordinatore farà One-to-One con i singoli componenti per risolvere eventuali problematiche e monitorare la coerenza del documento che si va redigendo. Quando il Coordinatore riceve questi documenti procede a comporre il documento complessivo ed a verificarne la coerenza finale.
- 5 FEBBRAIO: invio ai Presidenti dei CdS della stesura definitiva dei rapporti di riesame delle Magistrali.

I membri del Gruppo di Riesame approvano la proposta del Coordinatore e plaudono all'attività fin qui svolta. In particolare, gli studenti Brucci e Stefanelli dichiarano il loro apprezzamento per il coinvolgimento nelle discussioni e nelle attività del Gruppo di Riesame di cui fanno parte.

Esaurita la discussione dei punti previsti, la riunione termina alle ore 13.30.

Capua, 17.1.19

Il Segretario verbalizzante
Prof. Francesco Agliata

Il Coordinatore del GdR
Prof. Francesco Campanella

Verbale della riunione del Gruppo di Riesame ciclico dei CdS del 13/3/2019

La riunione ha inizio alle ore 8,30 del 13 marzo 2019, presso l'aula a vetri situata nel corridoio adiacente la Presidenza del Dipartimento di Economia, sito in Capua,

Il Coordinatore del Gruppo di riesame ciclico, prof. Francesco Campanella nomina segretario verbalizzante il prof. Francesco Agliata

Risultano presenti:

F. Agliata, P. Brucci, F. Campanella, M. Ciocia, A. Lepore, F. Pastore, R. Macchioni, N. Stefanelli, Olivia Alfano.

Il Coordinatore dà lettura dei singoli punti posti all'ordine del giorno: 1) approvazione verbale precedente; 2) Approvazione dei Rapporti di Riesame Ciclico delle Triennali.

Il Coordinatore dichiara aperta la seduta e sottopone ai presenti la sequenza dei punti all'Ordine del Giorno.

1) Approvazione verbale precedente

Il Coordinatore legge il verbale della seduta precedente. Il Gruppo di Riesame approva all'unanimità il verbale precedente.

2) Approvazione dei Rapporti di Riesame Ciclico delle Triennali

Il prof. Campanella ringrazia tutti i membri del Gruppo di Riesame per l'attività svolta ed il contributo alla redazione del Rapporto di Riesame.

Il Coordinatore ribadisce che il documento è stato redatto secondo quanto prescritto dall'allegato 6.2 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari aggiornato al 10/08/2017. Il Rapporto contiene un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del CdS, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento e delle risoluzioni conseguenti. In tale ottica, il Coordinatore illustra agli altri membri del Gruppo di Riesame per ciascuna sezione del Rapporto di riesame l'analisi della situazione del CdS sulla base dei dati e gli obiettivi e le azioni di miglioramento per il futuro.

Dopo l'illustrazione del Rapporto Ciclico, il Coordinatore apre la discussione durante la quale è stato espresso apprezzamento per l'attività di autovalutazione svolta che consente di porre in essere azioni di miglioramento mirate.

I membri del Gruppo di riesame approvano i Rapporti ciclici di riesame dei CdS in Economia e Commercio ed Economia aziendale ed invitano il Coordinatore a sottoporre i documenti all'approvazione dei CdS.

Esaurita la discussione dei punti previsti, la riunione termina alle ore 9.00.



● Università
● degli Studi
● della Campania
Luigi Vanvitelli

Dipartimento di
Economia

Capua, 13.3.19

Il Segretario verbalizzante
Prof. Francesco Agliata

Il Coordinatore del GdR
Prof. Francesco Campanella